



**Università  
degli Studi  
di Palermo**

Dipartimento di  
Scienze Umanistiche

Direttrice: Prof. Concetta Giliberto

**SUM** Scienze  
Umanistiche

**Università degli Studi di Palermo**

**Dipartimento di Scienze Umanistiche**

**Commissione Paritetica Docenti Studenti**

**Relazione annuale  
2024**

## INDICE

FRONTESPIZIO	2
SEZIONE 1	6
SEZIONE 2	19
L-3 - DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	19
L-5 - STUDI FILOSOFICI E STORICI	24
L-10 - LETTERE	29
L-11/L-12 - LINGUE E LETTERATURE - STUDI INTERCULTURALI (Sede di Palermo)	34
L-11/L-12 - LINGUE E LETTERATURE - STUDI INTERCULTURALI (Sede di Agrigento)	40
LM-14 - ITALIANISTICA	46
LM-37/LM-39 - LINGUE E LETTERATURE/ INTERCULTURALITÀ E DIDATTICA	51
LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI	58
LM45-LM65 - MUSICOLOGIA E SCIENZE DELLO SPETTACOLO	66
LM-78 - SCIENZE FILOSOFICHE E STORICHE	73
LM-43 – DIGITAL HUMANITIES PER L’INDUSTRIA CULTURALE	77



## FRONTESPIZIO

### 1. Dati inerenti alla nomina della commissione.

CLASSE/CORSO DI STUDIO	Nominativo docente	Nominativo studente
Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo L-3	Lucio Tufano	Alessandro Piazza
Lettere L-10	Stefano Jossa	Samuele Francesco Perricone
Lingue e letterature - Studi interculturali L-11/L12. Palermo	Francesco Paolo Madonia	Alice Di Bella
Lingue e letterature - Studi interculturali L-11/L12. Agrigento	Maria Denise Sclafani	Francisco Bravo
Studi filosofici e storici L-5	Vittorio Coco	Susanna Consiglio
Italianistica LM-14	Matteo Di Figlia	Pierfilippo Emanuel Licari
Lingue e letterature: Interculturalità e didattica LM-37/LM-39	Geraldine Quartararo	Loris Mustacchia
Lingue moderne e traduzioni per le relazioni internazionali LM-38	Laura Restuccia	Giovanni Daniele Gravotta
Musicologia e scienze dello spettacolo LM-45/LM-65	Girolamo Garofalo	Riccardo Santangelo
Scienze filosofiche e storiche LM-78	Rosaria Caldarone	Michele Battaglia
Digital Humanities per l'industria culturale LM-43	Diego Mantoan	Calogero Emanuel Palermo

2. Data di insediamento della CPDS ed adozione della regolamentazione interna di funzionamento della Commissione:  
Nominata il 9 aprile del 2020, la CPDS ha svolto la sua prima riunione il 5 maggio del 2020 e ha approvato il regolamento il 19 maggio 2020.
3. Eventuale suddivisione in sotto-commissioni con indicazione dei nominativi dei componenti delle sotto-commissioni e delle funzioni svolte:  
La CPDS si è dotata di una Commissione Filtro che ha il compito di vagliare per la prima volta le segnalazioni giunte dal format per le segnalazioni anonime. Attualmente nella commissione filtro siedono Rosaria Caldarone e Matteo Di Figlia, come componente docente, e Susanna Consiglio e Pierfilippo Emanuel Licari, come componente studentesca.
4. Elenco delle sedute della CPDS nell'anno di riferimento e breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta.



23 aprile 2024. Discussione sul dibattito sviluppatosi, in seno ai Consigli di corso di studi sulla Relazione annuale 2023, a loro presentata dalle rispettive CPDS. Riflessione sulle segnalazioni e sul nuovo format per il Riesame ciclico.

27 maggio. Confronto su alcune istanze avanzate dagli studenti circa singoli insegnamenti; ragguaglio del coordinatore in merito all'incontro col PQA svoltosi l'8 maggio avente come oggetto principale il prossimo Audit, cui pure hanno partecipato il prof. Tufano e gli studenti Licari e Zimbaro; discussione su alcuni momenti di tensione nei locali del Dipartimento tra studenti impegnati in una politica di sostegno alla causa palestinese.

26 luglio. Analisi delle due note poco prima inviate dal PQA, una in merito alla possibilità che le CPDS proponano nuovi indicatori ai CdS (la CPDS si concentra sull'internazionalizzazione) e l'altra sulle "Rido Week". Nuove ipotesi di lavoro in vista dell'Audit, in particolare affinché i CdS lavorino affinché aumenti la consapevolezza generale, tra docenti e studenti, del percorso di assicurazione della qualità.

17 ottobre. Primi confronti in vista della stesura della Relazione annuale. Il coordinatore dà informazioni circa la tempistica e la messa a disposizione dei dati da parte del PQA. Lunga e ricca discussione su due segnalazioni.

5 novembre. Avanzamento dei lavori per la stesura della Relazione annuale (quadri A e B) e confronto sull'utilizzo di alcuni dati. Relazione dei componenti la Commissione filtro circa il trattamento di una particolare segnalazione.

25 novembre. Confronto sui dati (in particolare sui Rido) e sul loro utilizzo per la Relazione annuale. Avanzamento dei lavori per la stesura di quest'ultima (in particolare quadri C e D). Aggiornamento su segnalazioni e sulle nuove modalità disposte dal PQA per la loro gestione.

2 dicembre. Relazione sull'incontro col PQA del 28 novembre, cui hanno partecipato diversi componenti, docenti e studentesse/studenti. Riflessione sul nuovo corso di studi che il dipartimento prevede di avviare nella sede di Agrigento e sulla cui attivazione la CPDS deve fornire un parere. Avanzamento lavori Relazione annuale (quadri E ed F).

16 dicembre. Lungamente si discute del nuovo corso che il Dipartimento intende aprire nella sede di Agrigento e si esprime parere positivo.

5. Per quanto concerne la Relazione annuale del NdV (2024) si fanno i seguenti riscontri:
- Gli incontri col in PQA (pp. 15-16) in effetti sono stati assai utili come si evince anche dalle discussioni che sono seguite all'intero di questa CPDS (vedi i verbali delle sedute del 27 maggio e del 2 dicembre).
  - La CPDS sposa la raccomandazione del NDV circa l'esigenza che i cruscotti "siano oggetto di mirate azioni di miglioramento continuo al fine di renderli sempre di più strumenti agili, aggiornati e aderenti alle finalità e alle strumentalità operative dell'evoluzione del quadro normativo e regolamentare vigente e delle esigenze di semplificazione, accessibilità, interoperabilità degli attori dei processi AQ dell'Ateneo". (p. 16). Si è infatti discusso in CPDS di questo nuovo strumento, ma si ritiene che il suo utilizzo vada implementato e ci si domanda se non possa inserirsi come fonte esplicitamente menzionate in una futura versione delle linee guida per la Relazione annuale.
  - Le considerazioni del NDV circa "le criticità strutturali (miglioramento di aule e laboratori, individuazione e creazione di spazi per lo studio di studenti)" che "potranno essere risolte nel medio termine con politiche mirate degli organi di governo supportate da investimenti robusti" (p. 46), hanno un rimando con le osservazioni fatte da molti componenti della CPDS non tanto nelle Relazioni annuali,



quanto negli incontri, riferendosi le prime a dati raccolti in anni precedenti e attestando le seconde una percezione diffusa che in questi mesi sia aumentata l'esigenza di spazi, o diminuita la loro disponibilità. Anche gli studenti si sono espressi in tal senso (vedi ad esempio il verbale del 27 maggio, punto 2).

- d) Il passaggio dall'indicatore IQ alla media aritmetica è stato particolarmente apprezzato e si pensa che a regime i paragoni saranno molto più funzionali.
- e) In vari punti, la Relazione annuale del NDV sottolinea l'importanza della partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari, da incentivare anche attraverso "campagne informative e di sensibilizzazione". È un tema su cui la CPDS da tempo si interroga e all'interno dei singoli corsi le CPDS stanno adottando soluzioni varie, dagli incontri con gli studenti organizzati apposta per la pubblicizzazione dei questionari e per una riflessione sui loro risultati, all'idea, sempre più diffusa, che si sta muovendo da tempo, di intercettare un numero maggiore di studenti chiedendo ai docenti di dedicare alcuni minuti delle lezioni più affollate proprio ad un confronto con studentesse e studenti sui Rido e sull'importanza dei loro risultati. Per limitarci ad alcuni esempi, si rimanda qui a quanto descritto nella Relazione del CdS L-11/L-12 (sulla giornata "Te lo spieghiamo in tutte le lingue" e sull'esigenza che i docenti lascino traccia di questi momenti nel registro delle lezioni) o nella Relazione del CdS L-3, nella quale leggiamo che il Consiglio di CdS ha predisposto "un apposito promemoria in occasione dell'apertura della rilevazione per il primo semestre, affinché sensibilizzino gli studenti circa l'importanza e l'utilità dei RIDO e li invitino alla compilazione attenta dei questionari" e lo ha effettivamente inviato il 5 dicembre.
- f) Si estrapolano di seguito alcuni dati di quelli menzionati nella Relazione del NDV (pp. 117-119), consultabili sul sito ([https://www.unipa.it/ateneo/nucleodivalutazione/aq\\_didattica/opinione\\_studenti/](https://www.unipa.it/ateneo/nucleodivalutazione/aq_didattica/opinione_studenti/)), in modo da facilitare l'individuazione di quelli relativi ai corsi del Dipartimento per l'a.a. 2022/23. Per le tabelle 3.D. e 3.E (la numerazione delle tabelle segue quella della relazione del NDV) vengono riportati i CdS con insegnamenti che abbiano conseguito una votazione inferiore a 6. Per la Tabella 3.G, che riguarda solo l'Item 12 ("soddisfazione complessiva dell'insegnamento") e anche in questo caso si considerano i CdS con insegnamenti che si collocano al di sotto della sufficienza indicando di volta in volta il numero di essi e la percentuale che rappresentano sul totale degli insegnamenti del CdS. Per le prime due tabelle, il numero riportato su ciascuna colonna corrisponde ai numeri delle domande poste agli studenti.

Tabella 3. D. Numero di insegnamenti con medie sotto soglia – Lauree Triennali - a.a. 2022/23.

Corso di laurea	Totale insegnamenti valutati	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Lettere L-10	48	3	2	3	1								
Studi filosofici e storici L-5	45	7	2	1	1		1	2				1	2
Lingue e studi interculturali L-11	55		2	2	3	1	2	2	2	2			3
Lingue e studi interculturali L-12	55		4	4	3	1	4	3	2	1	1		4
Discipline arti, musica e spettacolo L-3	48		1	1	1	2	2	1	1	1	1		2
Lingue e Letterature L-11 (Agrigento)	31			1									

Tab. 3E – Numero di insegnamenti con medie sotto soglia – Lauree Magistrali - a.a. 2022/23

Corso di laurea	Totale insegnamenti valutati	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali LM-38	32	2	1			2							



Musicologia e Scienze dello spettacolo LM-45	21	1							1				1
Lingue e Letteratura: interculturalità e didattica LM-38	34	2	3	3	2	2	3	3	1	3	1		3
Lingue e Letteratura: interculturalità e didattica LM-39	34		2		1						1		

Tab. 3G - Percentuale di insegnamenti con media nella domanda 12 sotto soglia

Corso di laurea	Insegnamenti sotto soglia media 12	% insegnamenti sotto soglia
Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo L-3	2	4,2%
Lingue e Letterature. Studi interculturali L-11	3	5,5%
Lingue e Letterature. Studi interculturali L-12	4	7,3%
Studi filosofici e storici L-5	2	4,4%
Lingue e letterature. Interculturalità e didattica LM-37	3	8,8%
Musicologia e scienze dello spettacolo LM-45	1	4,8%

- g) Negli indicatori dei CdS inclusi nell'allegato statistico i corsi del Dipartimento hanno in genere buone performance. Il maggior numero di indicatori in rosso si ritrova forse nella sede di Agrigento di L-11/L-12; altri CDS, come L-3, hanno invece diversi item verdi e nessun rosso. Nel complesso, comunque, nessun corso del Dipartimento è inserito nell'elenco dei 20 CdS di Ateneo (tra quelli esaminati dal NDV) con almeno 5 indicatori virtuosi riportato nella Relazione del NDV (p. 91) ma neanche tra quelli con più indicatori critici (p. 90). Molto utile l'estratto inviato dal PQA con le pagine della Relazione annuale del NDV che trattano questi temi (pp. 89-92).

6. Il sito della CPDS è: <https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/qualita/cpds.html>



### SEZIONE 1

1. Considerazioni generali, punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CdS.

#### Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo - L-3

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo L-3	<p>Casi sporadici di schede di trasparenza mancanti o prive della griglia analitica di valutazione.</p> <p>Esigenza di informazioni più dettagliate sugli sbocchi occupazionali del CdS e sul raccordo con le lauree magistrali della filiera.</p>	<p>Regolarità del rapporto tra il CCDS e i rappresentanti del CdS in CPDS.</p> <p>Iniziative volte a sensibilizzare gli studenti circa la compilazione dei RIDO.</p>	<p>Riprendere l'organizzazione di incontri periodici con gli studenti per illustrare l'utilità dei RIDO e pubblicizzare i servizi di tutorato e di tirocinio.</p> <p>Organizzare incontri congiunti con gli studenti della laurea magistrale in Musicologia e Scienze dello spettacolo per favorire un'analisi condivisa di criticità e prospettive.</p>



Lettere - L-10

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
L-10 LETTERE	<p>Scarso numero di CFU acquisiti all'estero dagli studenti laureati.</p> <p>Calo della percentuale degli immatricolati che si laureano nella durata regolare del corso (in coincidenza, tuttavia, con gli anni della pandemia).</p> <p>Insufficiente cognizione presso gli studenti dello sviluppo della dimensione digitale e delle sue implicazioni in ambito umanistico.</p> <p>Scarsa attrattività del corso da parte di studenti stranieri; presenza di docenti stranieri limitata alle azioni CORI.</p>	<p>Invito in classe dei docenti nei confronti degli studenti a compilare i questionari RIDO.</p> <p>Presenza delle schede di trasparenza del 100%.</p>	<p>Si propone la rilevazione dell'opinione degli studenti (a eccezione degli studenti laureandi) circa la qualità delle aule e delle attrezzature al fine di una più precisa valutazione all'interno dei questionari RIDO.</p> <p>Si suggerisce, che il CdS si faccia carico di proporre al dipartimento la possibilità di estensione dell'orario di chiusura delle biblioteche fino all'orario di chiusura del dipartimento.</p> <p>Si suggerisce, che il CdS si faccia carico di proporre al dipartimento un aumento degli spazi destinati alle lezioni e ai laboratori in modo da rendere più adeguato alle esigenze degli studenti e dei docenti il calendario didattico.</p> <p>Si suggerisce che il CdS si faccia carico di proporre al dipartimento di aumentare il numero di postazioni in tutti gli spazi (anche nelle biblioteche).</p> <p>Si suggerisce di</p>





			<p>inserire nel quadro B1 della SUA-CdS. l'indicazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.</p> <p>Promuovere campagne di sensibilizzazione mirate ad allargare la platea degli studenti che decidono di trascorrere parte del loro percorso all'estero.</p>
--	--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



**Lingue e letterature - Studi interculturali - L-11/L-12 (Palermo)**

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
L-11/L-12 (SEDE DI PALERMO)	<p>Non ancora del tutto soddisfacente partecipazione studentesca agli incontri informativi sulla compilazione dei RIDO</p> <p>Insufficiente coordinamento esercitazioni linguistiche/didattica frontale.</p> <p>Scarsa partecipazione degli studenti alle attività di esercitazione linguistica</p> <p>Insufficiente coordinamento tra gli insegnamenti di letteratura e le corrispondenti filologie (ove applicabile)</p> <p>Rapporto numero docenti/studenti in determinati insegnamenti trasversali</p>	<p>Organizzazione del ciclo di incontri "Te lo spieghiamo in tutte le lingue!"</p> <p>Collaborazione con il CLA</p> <p>Istituzione attività integrative per le lingue</p>	<p>Potenziamento della campagna di sensibilizzazione alla compilazione dei RIDO e maggiore coinvolgimento delle associazioni studentesche e dei docenti</p> <p>Trovare metodi per incentivare la partecipazione degli studenti</p> <p>Istituzione di una commissione per risolvere il problema</p> <p>Avviare sul punto una riflessione specifica in seno al CdS per valutare come migliorare il rapporto docenti/studenti</p>



**Lingue e letterature - Studi interculturali - L-11/L-12 (Agrigento)**

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
L-11/L-12. Lingue e letterature – Studi interculturali (sede di Agrigento)	<p>La maggioranza degli insegnamenti erogati non arriva ad avere un numero di questionari sufficiente per la sintesi della scheda</p> <p>Inadeguatezza della sede (nessuna infrastruttura di supporto; Aula studio non sufficiente)</p>	<p>Prolungamento dell'orario di apertura della sede di Via Quartararo fino alle 19</p> <p>Azioni intraprese per rendere più attrattivo il CdS: attivazione del nuovo CdS in “Lingue e traduzione per i servizi culturali e del territorio” (L-11)</p>	<p>Sollecitare tutti i docenti, e soprattutto i docenti a contratto, a un'attività di informazione e di sensibilizzazione sull'importanza della compilazione dei RIDO</p> <p>Richiesta di intervento dell'Ateneo su:</p> <p>Cambiamento di sede del CdS</p> <p>Potenziamento del personale amministrativo e docente</p>



**Studi filosofici e storici - L-5**

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
Studi filosofici e storici - L5	<p>Non pare del tutto adeguato il grado di pubblicità presso gli studenti circa la possibilità di accedere ai dati dei questionari RIDO</p> <p>In alcune schede di trasparenza sono state rilevate delle incongruenze tra i programmi dichiarati nelle stesse e quelli svolti dal docente</p> <p>È in calo il dato relativo alla percentuale degli studenti che ritiene adeguate le aule, così come vengono segnalate problematiche relative alla connessione Internet e agli orari di apertura delle biblioteche</p> <p>È notevolmente diminuita la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso, così come quella di coloro che lo hanno fatto acquisendo almeno 12 cfu all'estero</p>	<p>Istituzione di momenti di sensibilizzazione degli studenti sui questionari Rido, anche durante le ore di lezione dei docenti</p> <p>Maggiore pubblicizzazione dei progetti Erasmus da parte dei docenti al corpo studentesco, dedicando specifici momenti di approfondimento durante le lezioni</p> <p>Creazione di una sezione E-Learning che ha già portato a tangibili risultati sia per una maggiore fruibilità del sito, sia per una maggiore pubblicizzazione presso il corpo studentesco di eventi riguardanti il Corso e, più in generale, il Dipartimento</p>	<p>Incrementare ulteriormente la sensibilizzazione degli studenti sui questionari RIDO</p> <p>Invitare i docenti ad una più attenta verifica delle informazioni contenute nelle schede di trasparenza</p>



**Italianistica - LM-14**

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
Italianistica	<p>La componente studentesca segnala l'esigenza di un prolungamento degli orari della biblioteca.</p> <p>Disponibilità non sempre sufficiente di aule.</p>	<p>L'incontro con gli studenti sui tirocini sembra aver influito assai positivamente sui problemi sollevato l'anno precedente e può essere mantenuto.</p> <p>Le pratiche messe in campo per la pubblicizzazione dei Rido (incontro con gli studenti e discussione nei singoli insegnamenti) vanno certamente mantenute e se possibile ampliate.</p>	<p>Proporre al Consiglio di CdS si far presente al Dipartimento la necessità di prolungare l'apertura della biblioteca.</p> <p>Proporre al Consiglio di CdS di porre al Dipartimento la questione dell'esigenza di aule.</p> <p>Discutere in consiglio di CdS del calo, pur lieve e in linea con l'andamento nazionale, degli studenti che passano al II anno con un adeguata percentuale di Cfu.</p>



**Lingue e letterature: Interculturalità e didattica - LM-37/LM-39**

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
LM37/LM39 Lingue e letterature: Interculturalità e didattica	<p>Insufficiente consapevolezza da parte della controparte studentesca nella compilazione dei RIDO</p> <p>Incongruenza e potenziale confusione generate dagli items D.03 e D.08.</p> <p>Necessità di un complessivo miglioramento delle schede di trasparenza.</p>	<p>Organizzazione di incontri volti a informare la componente studentesca sui meccanismi di assicurazione della qualità e istituzione delle “RIDO week”</p> <p>Presa d’atto delle problematiche legate alla formulazione degli items D.03 e D.08.</p> <p>Recezione e adeguamento, da parte di molti insegnamenti, alle indicazioni contenute nella relazione della CPDS 2023.</p> <p>L’internazionalizzazione dell’interclasse attraverso l’attivazione di accordi di Erasmus e doppio titolo.</p>	<p>Ulteriore riformulazione dei due items</p> <p>Ulteriore revisione delle schede di trasparenza e promozione in CCDS di una discussione sulle criticità emerse in seguito alle considerazioni della CPDS.</p>



**Lingue moderne e traduzioni per le relazioni internazionali - LM-38**

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
LM-38 Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali	Insufficienze riscontrate per alcuni items e per alcune discipline nei questionari RIDO rivolti agli studenti non frequentanti.	La modifica dei requisiti di accesso, nonché l'ampliamento dell'offerta formativa operata dal CdS negli scorsi anni accademici hanno dato ottimi risultati nelle carriere degli studenti.  L'organizzazione delle giornate di sensibilizzazione rivolte agli studenti "Te lo spieghiamo in tutte le lingue" ha notevolmente migliorato il coinvolgimento degli studenti al processo di valutazione del corso di studi.	promuovere uno o più incontri tra la Coordinatrice del corso di studi e i docenti interessati per trovare soluzioni: ed.: programmi differenziati per i non frequentanti.



**Musicologia e scienze dello spettacolo - LM-45/LM-65**

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
Musicologia e Scienze dello Spettacolo	<p>Mancata pubblicizzazione della CPDS all'interno del CdS;</p> <p>Scarsa partecipazione alle attività didattiche integrative da parte degli studenti (tutorato in particolare);</p> <p>Eccessiva sporadicità degli interventi di manutenzione delle strutture a supporto della didattica;</p> <p>Carenza di numero adeguato di personale bibliotecario;</p> <p>Mancanza di laboratori di tipologia F e di attività formative di tipo pratico e laboratoriale nel Piano di Studi;</p> <p>Scarsa adesione alle pur numerose proposte di Internazionalizzazione (es. Erasmus) da parte degli studenti;</p> <p>Obsolescenza del Regolamento didattico e delle sezioni Tirocini e Tutorato del sito web.</p>	<p>Adeguata pubblicizzazione dei questionari RIDO a lezione;</p> <p>Maggior numero di questionari elaborati;</p> <p>-Nuove attività di terza missione.</p>	<p>Miglioramento dell'attrattività del curriculum LM-65 mediante l'inserimento di laboratori di produzione multimediale;</p> <p>Aumentare di almeno un'unità il personale bibliotecario della Biblioteca di Musica (U.O.);</p> <p>Stimolare il dialogo con il personale tecnico-amministrativo in relazione alle problematiche strutturali;</p> <p>Maggiore pubblicizzazione delle attività di Internazionalizzazione;</p> <p>Potenziamento del tutorato da parte degli student e maggiore pubblicizzazione della figura del tutor universitario studente.</p>





**Scienze filosofiche e storiche - LM-78**

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
Scienze Filosofiche e Storiche LM78	<p>L'internazionalizzazione rimane un dato critico.</p> <p>Gli iscritti al curriculum storico continuano ad essere di numero esiguo.</p>	<p>Il Corso di Laurea ha rafforzato le competenze tecnologiche e ha investito nel rapporto con le parti sociali.</p> <p>Il Corso di Laurea ha maggiormente pubblicizzato gli accordi Erasmus e ha fornito un maggiore supporto nella compilazione delle relative pratiche.</p>	<p>Per favorire l'internazionalizzazione, che rimane una criticità costante del Corso di Laurea, si continua a proporre di invitare i colleghi stranieri con cui sono attivi gli Erasmus a tenere lezioni in video conferenza nell'ambito dei Corsi dei docenti.</p> <p>Si auspica un'analisi più attenta dell'offerta formativa al fine di ampliare la formazione storico-filosofica degli studenti.</p>



**Digital Humanities per l'industria culturale - LM-43**

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
Digital Humanities per l'industria culturale - LM-43	<p>Si è riscontrato che alcune domande dei questionari RIDO (D.13, D.15) risultano poco pertinenti per il corso in questione, in considerazione dell'erogazione a distanza e della struttura degli insegnamenti in modalità blended prevista per tutti i corsi a distanza dell'Ateneo.</p> <p>Anche in merito alle strutture si rende necessario un adeguamento del questionario RIDO o dei metodi di rilevazione, dato che sarebbe utile conoscere la specifica esperienza di fruizione degli studenti delle infrastrutture informatiche messe a disposizione dall'Ateneo per i corsi sperimentali interamente a distanza.</p>	<p>Riguardo alle criticità emerse dai questionari RIDO e dalle segnalazioni in CPDS, relative a due insegnamenti, si sottolinea che sia l'AQ che la Coordinatrice hanno provveduto tempestivamente a registrare e affrontare le problematiche emergenti con piena collaborazione tra docenti e studenti.</p>	<p>Si suggerisce che il questionario preveda delle domande più specifiche per il corso in considerazione dell'erogazione a distanza e della struttura degli insegnamenti in modalità blended prevista per tutti i corsi a distanza dell'Ateneo.</p>



## **2. Parere sull'offerta formativa.**

La CPDS si è più volte confrontata sull'insieme dell'offerta formativa del Dipartimento. Nella riunione del 2 dicembre il coordinatore ha espressamente chiesto se vi fossero dubbi circa l'offerta formativa, ovvero se ai presenti venissero in mente lacune o ridondanze. Qui uno stralcio del verbale relativo a quel punto: "La Prof. Caldarone riferisce come nella magistrale di Scienze filosofiche e storiche sia fortemente avvertito il bisogno di conoscere i testi

fondamentali della storia della filosofia; per soddisfare questa esigenza, si rende opportuno un maggiore coordinamento con la triennale di Studi filosofici e storici al fine di verificare la pertinenza dei corsi rispetto alla titolazione della materia e la presenza degli autori fondamentali della storia della filosofia nei programmi d'insegnamento. Il Prof. Coco sottolinea la necessità di potenziare gli insegnamenti di storia nella magistrale di Scienze filosofiche e storiche. La rappresentante degli studenti Consiglio evidenzia la limitata offerta di master di II livello all'interno del Dipartimento. Il rappresentante degli studenti Santangelo auspica l'attivazione di una laurea magistrale in Archivistica e biblioteconomia". Come si vede tutte le osservazioni erano volte a implementare l'offerta, ma nessuna segnalava lacune particolarmente gravi. Forse, l'unica riflessione critica riguarda il curriculum di Critica dei saperi storici della LM-78, in Scienze filosofiche, che come sottolinea anche la parte della presente Relazione relativa a quel Cds, ha davvero pochi iscritti. Le storie sono effettivamente l'ambito meno sviluppato sulla filiera triennale magistrale e in CPDS si è pure discusso sulla necessità di capire se una eventuale laurea magistrale in storia potrebbe attrarre più studenti o se il calo di iscritti del curriculum sopra menzionato non vada affrontato in altro modo. Anche durante la seduta del 16 dicembre, in cui si è approvata l'attivazione del nuovo CdS con sede ad Agrigento, si è discusso di come esso si inserisca nella generale offerta formativa del Dipartimento. Resta, comunque il nodo delle aule, più volte sottolineato nei lavori della CPDS e nelle pagine che seguono in questa relazione annuale.

Nel complesso, la CPDS ritiene quest'ultima buona, completa e priva di sovrapposizioni.

## **3. Proposte complessive per il miglioramento della qualità ed efficacia delle strutture didattiche.**

- È necessario ampliare la disponibilità di aule per gli insegnamenti dei CdS del Dipartimento, quest'anno in sofferenza anche per le numerose interruzioni dell'attività didattica presso l'Edificio 19 e i lavori di ristrutturazione dell'Aula Magna Antonino Buttitta dell'Edificio 12.
- Le CPDS dei CdS interclasse ribadiscono l'auspicio di poter avere i dati relativi ai questionari RIDO in forma aggregata.
- Le componenti studentesche caldeggiavano un prolungamento dell'orario di apertura della biblioteca centrale di dipartimento sino all'orario di chiusura dell'Edificio 12 (Dipartimento SUM).

## SEZIONE 2

### L-3 - DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

#### A.1 – Analisi

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

1. metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;  
La rilevazione della valutazione espressa dagli studenti che frequentano per più del 50% si basa complessivamente su 1144 questionari, dato sensibilmente inferiore a quello dell'anno precedente (1210); il numero dei questionari compilati per singolo insegnamento va da 5 a 62.  
La rilevazione della valutazione espressa dagli studenti che frequentano per meno del 50% si basa complessivamente su 607 questionari, anche in questo caso con significativo decremento rispetto all'anno precedente (734); il numero di questionari compilati per singolo insegnamento va da 5 a 48.  
Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, la somministrazione del questionario al momento della prenotazione dell'esame, se garantisce completezza, può comportare una certa fretteolosità nelle risposte; è opportuno, pertanto, raccomandare agli studenti di effettuare la compilazione all'apertura della rilevazione e comunque prima della fine del corso.
2. metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;  
Si apprezza la disponibilità, come già nella rilevazione precedente, di dati distinti per studenti che frequentano per più del 50% e studenti che frequentano per meno del 50%.
3. adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.  
I dati provenienti dai questionari RIDO risultano facilmente accessibili nelle pagine dei singoli docenti alla voce "Opinione studenti", nonché nella pagina del CdS alla voce "Qualità" > "Opinione degli studenti sulla didattica".

#### A.2 – Proposte

Si propone che il CdS riprenda la programmazione di iniziative volte a sensibilizzare gli studenti circa la compilazione attenta e ponderata dei questionari (un incontro congiunto con gli studenti dei CdS in DAMS e in Musicologia e Scienze dello spettacolo, dedicato ai RIDO, al tutorato, al tirocinio e alle prospettive dei due corsi di laurea, è in programma per il primo semestre 2025). Resta fondamentale che i singoli docenti, all'interno dei propri corsi, spieghino l'importanza dei RIDO e l'utilità dei risultati che da essi si ricavano; a tal fine nel CCDS del 22 novembre 2024, su proposta del rappresentante degli studenti e del rappresentante dei docenti in CPDS, è stato deliberato di inviare a tutti i docenti DAMS un apposito promemoria in occasione dell'apertura della rilevazione per il primo semestre, affinché sensibilizzino gli studenti circa l'importanza e l'utilità dei RIDO e li invitino alla compilazione attenta dei questionari (la mail predisposta a tal fine è stata inviata il 5 dicembre 2024).

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

### B.1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Per quanto riguarda gli studenti che frequentano per più del 50%, l'indice D.03 risulta positivo per tutte le discipline tranne che per *Storia dell'arte contemporanea* da 9 cfu (4,7), in peggioramento rispetto alla precedente rilevazione (5,7); va però evidenziato come la scheda di trasparenza del corso indichi in modo chiaro e dettagliato i testi da studiare. L'indice D.08 risulta positivo per tutte le discipline tranne che per *Storia dell'arte contemporanea* da 9 cfu (4,8), in miglioramento rispetto alla precedente rilevazione (3,7); il dato, tuttavia, non è significativo, in quanto l'insegnamento non prevede attività didattiche integrative. In generale si segnala come la maggior parte degli insegnamenti del CdS non preveda attività didattiche integrative; pertanto il campo D.08 non andrebbe compilato.

Per quanto riguarda gli studenti che frequentano per meno del 50%, l'indice D.04 risulta positivo per tutte le discipline tranne due:

- a) *Laboratorio di disegno architettonico* (5,4); a tal proposito si rileva come in effetti la corrispondente scheda di trasparenza non fornisca informazioni adeguate ai non frequentanti (alla voce 'Testi consigliati' si legge: «Una bibliografia specifica verrà fornita dal docente durante il corso»);
- b) *Storia dell'architettura* da 9 cfu (5,5), in lieve miglioramento rispetto alla precedente rilevazione (5,2); in questo caso la scheda di trasparenza indica in modo chiaro i testi da studiare.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

La valutazione dei laureati ricavabile da Almalaurea (55 intervistati su 69 laureati) fornisce i seguenti dati:

- 1) le aule sono ritenute «sempre o quasi sempre adeguate» dal 18,5% e «spesso adeguate» dal 50% contro rispettivamente il 37,5% e il 46,9% del 2023; il valore complessivo della valutazione positiva registra dunque un peggioramento (68,5% contro l'84,4% del 2023); d'altra parte si evidenzia come nella precedente relazione annuale sia il rappresentante degli studenti, sia il rappresentante dei docenti del CdS sottolineassero come «nel primo semestre dell'a.a. 2023-2024 si siano verificati molti casi di sovrappollamento delle aule e come, nonostante le segnalazioni agli uffici competenti, il problema non sia stato risolto»;
- 2) le postazioni informatiche sono ritenute «in numero adeguato» dal 41,7%, dato in flessione rispetto al 46,2% del 2023;
- 3) le attrezzature sono ritenute «spesso adeguate» dal 36,4% e «sempre o quasi sempre adeguate» dal 9,1%, dati in netta flessione rispetto al 57,1% e al 14,3% del 2023;
- 4) la valutazione dei servizi di biblioteca è «decisamente positiva» per il 33,3% e «abbastanza positiva» per il 61,1% contro rispettivamente il 41,7% e il 54,2% del 2023; il valore complessivo della valutazione positiva registra dunque un lieve peggioramento (94,4% contro il 95,9 del 2023).

### B.2 – Proposte

Gli studenti che frequentano per più del 50% segnalano una criticità per l'insegnamento di *Storia dell'arte contemporanea* da 9 cfu in corrispondenza dei punti D.03 e D.08 (quest'ultimo non significativo). Gli studenti che frequentano per meno del 50% segnalano una criticità per gli insegnamenti di *Laboratorio di disegno architettonico* e di *Storia dell'architettura* in corrispondenza del punto D.04. Si suggerisce pertanto di sensibilizzare i rispettivi docenti circa l'adeguatezza del materiale didattico.

Si suggerisce, inoltre, che il CdS inviti tutti i docenti e spiegare agli studenti il corretto utilizzo della voce D.08 dei RIDO, che non va compilata nel caso (prevalente nel CDS) di assenza di attività didattiche integrative.

Si auspica un potenziamento di aule, postazioni informatiche, attrezzature e servizi di biblioteca, in quanto tutte le valutazioni dei laureati relative a queste voci fanno registrare un peggioramento rispetto alla precedente rilevazione.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

### C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS. (quadro B1)?

Il quadro B1 della SUA-CdS. fa riferimento esclusivamente alla prova finale (consistente «in una prova orale o pratica e performativa»), per la quale rinvia all'apposito regolamento per ogni anno accademico.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

La maggioranza delle schede di trasparenza risulta adeguatamente compilata per quanto riguarda le modalità d'esame e i criteri di valutazione. Si segnalano tuttavia i seguenti casi:

- mancano le schede di trasparenza degli insegnamenti di *Laboratorio di disegno architettonico* (6 cfu e 12 cfu), *Organizzazione dello spettacolo* (6 cfu), *Storia della danza* (6 cfu), *Storia del teatro e dello spettacolo* (12 cfu), *Teoria della percezione ed estetica dei media* (12 cfu), *Visual design* (6 cfu);
- manca una griglia dettagliata di valutazione per l'insegnamento di *Storia dell'architettura* (elemento già segnalato nella precedente relazione annuale);
- per l'insegnamento di *Sociologia dei processi culturali* non viene specificato il rapporto tra prova in itinere e valutazione finale (elemento già segnalato nella precedente relazione annuale).

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

La CPDS riscontra adeguatezza e coerenza delle modalità d'esame rispetto agli obiettivi formativi. Si osserva inoltre come gli studenti che frequentano per più del 50%, in corrispondenza del punto D.04 dei RIDO («Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?»), esprimano un giudizio positivo (8,4, appena in crescita rispetto all'8,3 della rilevazione precedente); un'insufficienza si evidenzia solo per l'insegnamento di *Storia dell'arte contemporanea* da 9 cfu (5,0). Gli studenti che frequentano per meno del 50%, all'omologo punto D.05 dei RIDO forniscono un risultato positivo (7,8, appena in calo rispetto al 7,9 della precedente rilevazione); una lieve criticità si evidenzia solo per l'insegnamento di *Storia dell'architettura* (5,8).

In base ai dati forniti da Almalaurea, «l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni)» è ritenuta «sempre o quasi sempre» soddisfacente dal 29,1% dei laureati intervistati (rispetto al 42,4% dell'anno precedente) e soddisfacente «per più della metà degli esami» dal 58,2% (rispetto al 39,4% dell'anno precedente); il risultato complessivamente positivo (87,3%) appare in crescita rispetto all'anno precedente (81,8%), ma con un netto calo nella fascia di maggiore soddisfazione.

### C.2 – Proposte

Si segnala la necessità di rendere disponibile la scheda di trasparenza degli insegnamenti di *Laboratorio di disegno architettonico* (6 cfu e 12 cfu), *Organizzazione dello spettacolo* (6 cfu), *Storia della danza* (6 cfu), *Storia del teatro e dello spettacolo* (12 cfu), *Teoria della percezione ed estetica dei media* (12 cfu), *Visual design* (6 cfu). Si suggerisce di corredare di una griglia dettagliata di valutazione la scheda di trasparenza dell'insegnamento di *Storia dell'architettura*. Si auspica infine che per l'insegnamento di *Sociologia dei processi culturali* si provveda a specificare il rapporto tra prova in itinere e valutazione finale.



Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

### D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Il commento della SMA evidenzia, insieme alle tendenze positive, le principali criticità che emergono dai dati, con particolare attenzione per gli indicatori che i CdS sono invitati a monitorare dal PQA, e fa esplicito riferimento alle indicazioni della CPDS.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Il commento alla SMA evidenzia giustamente l'andamento positivo degli avvii di carriera (iC00a), a conferma della tendenza già registrata negli anni precedenti, sebbene con un incremento più contenuto (127 nel 2019, 147 nel 2021, 154 nel 2022; il picco di 202 avvii nel 2020 non va considerato in quanto connesso con l'attivazione del curriculum "Recitazione e professioni della scena" in collaborazione con il Teatro Biondo). Viene correttamente rilevato come il calo dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) rispetto al 2021 (51,9% a fronte del cospicuo 66,1% precedente) coincida con un buon risultato rispetto alla media dell'area geografica di riferimento (46,2%). La flessione nei dati relativi all'internazionalizzazione è ricondotta almeno in parte agli effetti dell'emergenza pandemica, che tuttavia sembra aver condizionato negativamente più il 2021 che il 2020. Viene evidenziato il cospicuo incremento nella percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25). Si rileva tuttavia come il commento non riservi specifica attenzione ai dati relativi all'occupabilità, che per il 2022 fanno registrare un peggioramento (in particolare per quanto riguarda iC06 e iC06BIS, anche in relazione alla media dell'area geografica di riferimento).

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCDS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi proposti dalla Commissione AQ al CCDS appaiono adeguati. In particolare dal commento alla SMA emerge l'impegno di monitorare costantemente tutti i dati relativi alla carriera degli studenti, e in particolare di verificare con cadenza semestrale i dati relativi all'internazionalizzazione, alle immatricolazioni e al rapporto iscritti/docenti.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi

Sulla base delle indicazioni della CPDS nella precedente relazione annuale, il commento alla SMA prevede l'attribuzione di una delega per la cura del sito (al fine di fornire informazioni più dettagliate circa le opportunità di prosecuzione negli studi nei corsi di laurea magistrale di riferimento) e la messa in atto di strategie volte a promuovere la conoscenza e la compilazione dei RIDO.

### D.2 – Proposte

Si invita a mantenere un costante confronto del CdS con i suoi rappresentanti in CPDS, in particolare prevedendo sempre un punto all'odg nei CCDS. Si suggerisce di proseguire la buona pratica di inviare un promemoria a tutti i docenti del CdS affinché invitino gli studenti a compilare i questionari RIDO all'apertura della rilevazione. Si propone, infine, di riprendere la consuetudine degli incontri semestrali con gli studenti al fine di illustrare l'utilità dei RIDO e di fornire informazioni circa tutorato e tirocinio.

Quadro	Oggetto
--------	---------

E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.</i>
---	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### E.1 – Analisi

La parte pubblica della SUA-CdS. non risulta immediatamente reperibile su *University*, ma tale portale rinvia correttamente alla pagina del CDS, dove è possibile consultare tutta la documentazione.

I collegamenti presenti nel sito del CDS, ivi inclusi quelli alla Commissione AQ e alla CPDS, sono attivi e indirizzano a pagine pertinenti, aggiornate e funzionanti.

### E.2 – Proposte

Non si ritiene necessario formulare proposte relative a questo punto.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Gli insegnamenti del CdS appaiono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS., nonché coordinati tra loro in modo da evitare ripetizioni di argomenti. Una parziale riorganizzazione dell'offerta formativa varata a fine novembre 2024, indirizzata ad avvicinare ancora di più l'articolazione del CdS alle esigenze e alle richieste degli studenti, verrà valutata nella prossima relazione annuale.

Si suggerisce che il CdS sensibilizzi i docenti i cui insegnamenti fanno registrare indici inferiori alla sufficienza nei questionari RIDO. In particolare si osserva come nella maggioranza dei casi gli studenti che frequentano per più del 50% ritengano il carico di studio individuale proporzionato ai cfu, come evidenziato dal valore 8,1 del punto D.02 (coincidente con la precedente rilevazione); tale indice risulta appena inferiore alla sufficienza soltanto per l'insegnamento di *Storia dell'arte moderna* (9 cfu); risulta invece risolta la precedente criticità nell'insegnamento di *Storia dell'arte contemporanea*. Per quanto riguarda gli studenti che frequentano per meno del 50%, l'analogo punto D.03 fa registrare un valore complessivamente positivo (7,4, solo in leggero calo rispetto al 7,9 della precedente rilevazione); in questo caso insufficienze quasi tutte lievi si rilevano per gli insegnamenti di *Etnomusicologia* (5,8), *Laboratorio di disegno architettonico* (5,1), *Storia dell'architettura* (4,5) e *Storia sociale dello spettacolo* (5,9). Si propone che il CdS inviti i docenti che hanno ricevuto le suddette valutazioni a verificare l'entità dell'impegno richiesto rispetto ai cfu attribuiti alla materia.

Si osserva altresì come gli studenti che frequentano per più del 50% ritengano generalmente che gli insegnamenti siano stati svolti in maniera coerente con quanto dichiarato nelle schede di trasparenza, come evidenziato dal valore 8,6 del punto D.09 (coincidente con la precedente rilevazione); tale indice risulta inferiore alla sufficienza solo per l'insegnamento di *Storia dell'arte contemporanea* (3,6, in lieve miglioramento rispetto al precedente 2,8). Si propone pertanto che il CdS inviti il docente interessato a fornire indicazioni più chiare rispetto ai contenuti effettivamente trattati.

Dalla componente studentesca emerge – come già nelle precedenti relazioni annuali – l'esigenza di una presentazione più articolata del corso di studi, delle sue caratteristiche e, soprattutto, dei suoi sbocchi occupazionali, nonché di informazioni più precise circa il raccordo con le lauree magistrali della filiera.





L-5- STUDI FILOSOFICI E STORICI

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

**A.1 – Analisi**

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

1. metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti:  
La somministrazione dei questionari avviene secondo la stessa modalità rispetto all'anno precedente. La rilevazione della valutazione sugli insegnamenti del Corso si basa su 1236 questionari compilati dagli studenti frequentanti e su 1106 da quelli non frequentanti. Per quanto riguarda i frequentanti, il dato è sostanzialmente coincidente con quello del 2023 (quando erano 1274), per i non frequentanti è decisamente maggiore (nel 2023 erano 947).
2. metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;  
Le metodologie di elaborazione, pur essendo complessivamente adeguate, presentano alcune criticità, specialmente nel caso dei questionari svolti dagli studenti non frequentanti, ove la percentuale dei “non rispondendo” risulta essere elevata.
3. adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.  
La CPDS ritiene che il grado di pubblicità dei risultati di rilevazione sia sufficiente, essendo facilmente accessibile dal sito del Corso di Studi nella sezione “Qualità e Opinione degli Studenti sulla didattica”, mentre non pare del tutto adeguato il grado di pubblicità presso gli studenti circa la possibilità di accedere a questi dati. Per quanto riguarda l'utilizzo dei dati ai fini del processo di miglioramento, va sottolineato che la relazione della CPDS è stata oggetto di discussione nella seduta del CCDS in data 13 febbraio 2024.

Dal momento che la modalità di somministrazione dei questionari è rimasta la stessa, permangono alcune criticità relative alla rilevazione dei dati. Per quanto riguarda la sensibilizzazione degli studenti rispetto ai risultati dei questionari, si rileva che durante le lezioni di alcuni degli insegnamenti sono stati dedicati degli specifici momenti di approfondimento.

**A.2 – Proposte**

Si propone di:

- incrementare la sensibilizzazione alla compilazione dei questionari, soprattutto nelle ore di lezione del primo anno, primo semestre;
- somministrare i questionari di valutazione al termine del corso per aumentarne il grado di accuratezza;
- indicare accanto al numero dei questionari compilati anche il numero degli iscritti in ciascuna disciplina, al fine di analizzare in maniera più precisa il rapporto tra i questionari attesi e il numero degli studenti che li hanno compilati;
- rendere gli studenti più consapevoli della possibilità di accesso ai risultati dei questionari, informandoli nelle sedi opportune (giornata d'accoglienza delle matricole, presentazione dei corsi di studi, lezioni).

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

### B.1 – Analisi

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Nel questionario dei frequentanti, dove corrisponde alla domanda D03, l'indice di qualità del corso è 8,3, un dato elevato e in ulteriore lieve miglioramento rispetto a quello dell'anno precedente (8,2). Gli insegnamenti che si discostano maggiormente da questo valore sono Logica (6,9) e Storia della filosofia medievale (6,5), che però sono in risalita rispetto all'anno precedente (rispettivamente 6,2 e 6). Nel questionario dei non frequentanti, dove corrisponde alla domanda D04, l'indice di qualità del corso si attesta invece sul 7,2, con un'elevata percentuale di "non rispondo" (23,2%).

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Alla domanda, presente esclusivamente nel questionario rivolto ai frequentanti (D08), corrisponde un indice di qualità elevato per l'intero corso (8,2). Va sottolineata una notevole percentuale di "non rispondo" (52,5%), probabilmente dovuta al fatto che diversi insegnamenti non prevedono questo tipo di attività.

Nel caso in cui si rilevino delle criticità, la CPDS è invitata a operare un confronto con le relative schede di trasparenza.

(vedere schede di trasparenza)

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?
- Il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online?
- Le attività integrative e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli studenti?

Da un'analisi delle schede di trasparenza, è stato rilevato che nel programma di alcuni insegnamenti risultano delle ore di esercitazione che poi vengono svolte sotto la forma della lezione frontale. Per quanto riguarda il materiale didattico, è stato notato che nel caso di alcuni insegnamenti (Storia economica e sociale dell'età moderna) quello utilizzato durante le lezioni non viene poi reso disponibile.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Per quanto riguarda la valutazione degli studenti a proposito delle aule, si riscontra nel complesso un sufficiente grado di soddisfazione. Il 23,4% le ha ritenute "Sempre o quasi sempre adeguate", a cui si aggiunge un 48,1% di "Spesso adeguate". Va sottolineato tuttavia che il dato è meno positivo della scorsa rilevazione e che in quella di quest'anno una percentuale non bassa (28,6%) le ha ritenute "Raramente adeguate". Queste risposte probabilmente sono dovute alla crescente difficoltà nel reperimento di aule, motivo per cui si è dovuto fare ricorso a spazi esterni al Dipartimento. Per quanto riguarda le postazioni informatiche, il 56,4% ritiene che siano "in numero inadeguato", un dato in netto miglioramento rispetto a quello dell'anno precedente (63,4%). Per quanto riguarda i servizi di biblioteca, il dato è nettamente positivo, dal momento che il 41,7% ha ritenuto la sua esperienza "Decisamente positiva" e il 51,4% "Abbastanza positiva", e in crescita rispetto alla rilevazione dell'anno precedente (rispettivamente 25,6% e 58,1%). Infine, per quanto riguarda le attrezzature per le altre attività didattiche il dato si può ritenere complessivamente positivo (il 34% le ha ritenute "Sempre o quasi sempre adeguate" e il 35,8% adeguate), anche se ad usufruirne è stato solo il 66,3% dei laureandi (un dato spiegabile con il carattere del Corso, in cui non tutti gli insegnamenti ne prevedono l'utilizzo).

### B.2 – Proposte

Relativamente al punto 1 della sezione B.1 (Materiali didattici ed Esercitazioni) si propone di:

- invitare i docenti del CdS a verificare che la tipologia delle ore descritta nelle schede di trasparenza corrisponda a quella effettivamente svolta a lezione.
- invitare i docenti del CdS ad una maggiore condivisione del materiale didattico utilizzato a lezione.

Relativamente al punto 2 della sezione B.1 (Strutture) si propone di:

- rilevare l'opinione degli studenti (a eccezione degli studenti laureandi) circa la qualità delle aule e delle attrezzature all'interno dei questionari RIDO al fine di una valutazione più rispondente alle esigenze del corpo studentesco.
- reiterare la richiesta, già più volte avanzata dal CDS, di estendere l'orario di apertura delle biblioteche.
- reiterare la richiesta, anch'essa più volte già avanzata dal CDS, di implementare la connessione Wi-Fi, soprattutto relativamente ai piani alti dell'edificio 12.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

### C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS. (quadro B1)?

Sì, nel quadro B1 della scheda SUA-CdS. 2024 è possibile accedere ad un link, che rimanda alla pagina Regolamenti del Corso di Studi. Da qui può essere visualizzato il Regolamento didattico del Corso di Studi, che all'articolo 12 spiega dettagliatamente quali siano le modalità di accertamento.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Nei questionari RIDO sull'opinione degli studenti, dalla domanda relativa alla chiarezza nella definizione delle modalità di esame (D04 nel caso dei frequentanti, D05 in quello dei non frequentanti) emerge un indice di qualità elevato, rispettivamente 8,5 e 8. Tale valutazione può essere espressa anche da un controllo sulle schede di trasparenza degli insegnamenti del Corso, nelle quali sono state recepite le indicazioni formulate dalla commissione AQ in seguito ad alcune criticità segnalate.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Evidenziare le eventuali criticità.

Inoltre, è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Sì, le modalità degli esami e degli altri accertamenti paiono coerenti con gli obiettivi formativi del corso.

### C.2 – Proposte

È opportuno che i docenti del Corso verifichino che nelle schede di trasparenza siano presenti dei riferimenti agli studenti non frequentanti e a quelli Erasmus per quello che riguarda le modalità di accertamento. Inoltre la componente studentesca della CPDS sottolinea la necessità di diversificare e coordinare maggiormente i programmi tra le materie dello stesso ambito e anno accademico, facendo anche in modo che siano proporzionati al numero di CFU corrispondenti.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

## D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Dai dati presenti nella Scheda di monitoraggio annuale emergono i seguenti problemi:

- dall'indicatore iC02 emerge che è notevolmente diminuita la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso, scesa dal 53,1% del 2022 al 34,3% del 2023 (che è la percentuale più bassa dell'ultimo quinquennio); nella relazione del NdV il dato risulta al di sotto della soglia di criticità;
- dall'indicatore iC11 emerge che è notevolmente diminuita la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 cfu all'estero, scesa dal 46,5% del 2022 al 29,4% del 2023; il dato rispecchia una criticità nell'internazionalizzazione che si è cercato in parte di risolvere attraverso una maggiore pubblicizzazione dei progetti Erasmus da parte dei docenti al corpo studentesco, dedicando specifici momenti di approfondimento durante le lezioni.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati vengono correttamente interpretati e utilizzati.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCDS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Dal Rapporto di Riesame ciclico emerge che la Commissione AQ è intervenuta rispetto alle criticità osservate. In merito alla necessità di rendere più agevole la consultazione del sito, su proposta della Commissione è stata creata una sezione E-learning dedicata al corso, accessibile attraverso il Portale. A proposito dell'internazionalizzazione, la Commissione ha sottolineato la necessità di potenziare gli accordi Erasmus e la loro pubblicizzazione presso il corpo studentesco. Riguardo all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, la Commissione ha proposto un potenziamento dei rapporti con le parti sociali e di orientamento, cercando di coinvolgere gli studenti a partecipare a degli incontri curriculari e non con aziende esterne all'Ateneo e ONG, nel corso dei quali si è posta una particolare attenzione sulla modalità di scrittura di un Curriculum Vitae.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

La creazione di una sezione E-Learning ha già portato a tangibili risultati sia per una maggiore fruibilità del sito, sia per una maggiore pubblicizzazione presso il corpo studentesco di venire a conoscenza degli eventi riguardanti il Corso e, più in generale, il Dipartimento. Per quanto riguarda gli interventi proposti relativamente alla difficoltà di accesso al mondo del lavoro e al basso grado di internazionalizzazione, dei risultati potranno essere rilevati in tempi più lunghi. Tuttavia va considerato che il dato negativo su entrambe le criticità è legato alle difficoltà economico-sociali del territorio, aspetto su cui il CdS non può intervenire.

## D.2 – Proposte

Si propone di incrementare ulteriormente la pubblicizzazione delle mete Erasmus, al fine di far fronte alla criticità rilevata sull'internazionalizzazione. A tale scopo sarebbe utile inoltre implementare l'assistenza agli studenti interessati e dedicare specifici momenti di approfondimento con interventi da parte di coloro che hanno svolto già l'Erasmus e che illustrino la loro esperienza.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.</i>



### E.1 – Analisi

Sì, la SUA-CdS risulta disponibile nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche

### E.2 – Proposte

Non si ritiene di dover formulare proposte.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Sì, gli insegnamenti paiono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati dalla SUA-CdS. La Commissione AQ del CdS verifica annualmente la congruenza tra i CFU attribuiti ad ogni insegnamento e il carico di studio individuale richiesto. Tuttavia, sarebbe necessario garantire anche una piena congruenza tra i contenuti proposti e la denominazione delle materie, contribuendo così a rendere l'offerta formativa più coerente e strutturata. Ciò sarebbe opportuno soprattutto nei casi di materie fondanti del CdL come gli insegnamenti nel settore delle Storie della Filosofia (M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07 e M-FIL/08) che, stando alle schede di trasparenza, non sempre risultano coordinate tra loro e coerenti al periodo storico di riferimento, come nel caso degli insegnamenti di *Storia della filosofia contemporanea* e *Storia della filosofia moderna*. Inoltre, soprattutto per gli insegnamenti dei primi anni, sarebbe auspicabile che venga tenuto in considerazione il livello di preparazione di base dello studente, dedicando a ciascuno dei testi in programma uno spazio all'interno del corso. Nel complesso i risultati di apprendimento sembrano comunque allineati agli obiettivi formativi di ciascun insegnamento.



L-10 - LETTERE

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

**A.1 – Analisi**

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

1. metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;  
Si registra un totale di 3192 questionari compilati dagli studenti frequentanti, e di 1199 questionari compilati dagli studenti che hanno partecipato fino al 50% delle lezioni. Si evince che, a fronte dell'anno precedente, il numero di questionari compilati sia aumentato. Tra i questionari compilati dagli studenti che hanno partecipato fino al 50% delle lezioni si registra una percentuale di studenti che non hanno risposto alle domande di circa il 28% e tra quelli compilati dagli studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni, si registra una percentuale del 22,7%.
2. metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;  
Si ribadisce l'opportunità di indicare accanto al numero dei questionari compilati anche il numero degli iscritti in ciascuna disciplina, al fine di analizzare in maniera più precisa il rapporto tra i questionari attesi e il numero degli studenti che li hanno compilati.
3. adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.  
I risultati dell'opinione degli studenti sono facilmente accessibili, presso le rispettive pagine dei docenti.

**A.2 – Proposte**

Proporre eventuali interventi correttivi sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari-studenti nella valutazione o risoluzione dei casi critici. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

- Si ribadisce la necessità che tutti gli studenti compilino il questionario durante o subito dopo la fine delle lezioni, per garantire la massima veridicità circa lo svolgimento del corso. Si nota che la discussione alle lezioni, per quanto concerne il tema dei questionari RIDO, sta diventando prassi diffusa, grazie ai continui rimandi del CdS.
- Si propone di invitare la comunità studentesca ad accedere ai risultati dei questionari, informandoli nelle sedi opportune (giornata d'accoglienza delle matricole, presentazione dei corsi di studi, lezioni).
- 

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>



## B.1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico presenta un indice medio di gradimento di 8,1 per gli studenti frequentanti e di 7,7 per gli studenti meno frequentanti. Si evidenzia un decremento di 0,1 rispetto all'anno precedente per gli studenti frequentanti e un incremento di 0,1 per i meno frequentanti: per quanto minimo il decremento, per quanto riguarda l'indice di gradimento del materiale didattico per gli studenti frequentanti, il dato si innesta su decremento di 0,4 dell'anno precedente; si segnalano un paio di insegnamenti sotto la soglia del 6 (Lingua e Letteratura Greca I 5,2; Seminario di Letterature Europee 5,8).

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice medio di qualità rispetto al dato dell'efficienza delle didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), si conferma dell'8,2. Il giudizio degli studenti sulle attività integrative risulta dunque, decisamente positivo. Si segnala un insegnamento sotto la soglia (Lingua e Letteratura Greca I 5,7).

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento.

Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Non ci risulta che l'opinione dei docenti sia stata rilevata; per quanto concerne le aule in cui si sono svolte le lezioni, dai questionari dell'opinione dei laureandi, il valore di apprezzamento si attesta al 85,8% (somma di "spesso adeguate" e "sempre o quasi sempre adeguate"); si segnala, altresì, un decremento del valore di apprezzamento delle aule di 4,8 punti percentuale. Per quanto riguarda, invece, le attrezzature per lo studio e le attività di didattica integrativa (biblioteca, laboratori, ecc.) l'indice è migliorato: 86,1% (somma di "spesso adeguate" e "sempre o quasi sempre adeguate"), con un incremento significativo del 11,1%.

## B.2 – Proposte

- Si propone la rilevazione dell'opinione degli studenti (a eccezione degli studenti laureandi) circa la qualità delle aule e delle attrezzature al fine di una più precisa valutazione all'interno dei questionari RIDO.
- Si propone, inoltre, che il CdS si faccia carico di proporre al dipartimento la possibilità di estensione dell'orario di chiusura delle biblioteche fino all'orario di chiusura del dipartimento.
- Si suggerisce, inoltre, che il CdS si faccia carico di proporre al dipartimento un aumento degli spazi destinati alle lezioni e ai laboratori in modo da rendere più adeguato alle esigenze degli studenti e dei docenti il calendario didattico.
- Si segnala che la valutazione delle postazioni informatiche presenta ben il 47,9% di insoddisfazione da parte degli studenti laureandi e si suggerisce pertanto che il CdS si faccia carico di proporre al dipartimento di aumentare il numero di postazioni in tutti gli spazi (anche nelle biblioteche).

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

## C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS. (quadro B1)?

Nel Quadro B1 della SUA CdS del corso di Lettere i metodi di accertamento non sono descritti, ma sono riportati due link, che rinviano ai piani di studio e al regolamento della prova finale e al regolamento didattico del CdS

approvato dal Consiglio di Dipartimento. L'art. 12 del regolamento didattico prescrive che "per le modalità della verifica di ciascun insegnamento si rinvia alle schede di trasparenza di ciascuna attività didattica". Resta da completare il quadro B1 della SUA-CdS. con l'indicazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Dall'opinione degli studenti nei questionari RIDO (D04 per i frequentanti e D05 per i meno frequentanti) emerge rispetto all'anno precedente un indice di qualità medio aumentato di 0,1 per i frequentanti e diminuito di 0,5 per i non frequentanti, per un valore rispettivamente di 8,3 e di 7,3. Si rileva un solo dato sottosoglia (valore di 5,7) per l'insegnamento di Lingua e Letteratura Greca I. Si sottolinea che il valore per i non frequentanti è diminuito di quasi un punto percentuale (0,8) negli ultimi due anni.

Gli studenti riportano una maggiore consapevolezza del rapporto tra prova in itinere ed esame finale, dovuto ai chiarimenti orali dei docenti, ma le schede di trasparenza, ancora in gran parte, non forniscono la definizione esplicita di questo rapporto.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Evidenziare le eventuali criticità. Non risultavano criticità nella relazione dell'anno precedente.

Inoltre, è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento risultano congruenti con gli obiettivi di apprendimento attesi e sono funzionali a distinguere le competenze acquisite dagli studenti per ogni disciplina.

## C.2 – Proposte

Si nota una discrepanza nella presenza delle schede sull'app *MyUniPa* e il portale, per esempio per quanto riguarda gli insegnamenti di "Storia del libro" e "Donne e diritti in Italia (Sec. XVII-XXI) del curriculum "Studi Italiani". Non ci sono ulteriori osservazioni.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

## D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali osservazioni effettuate dalla CPDS.

- Rispetto all'anno precedente si evidenzia un calo di 5,2 punti percentuali di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso, raggiungendo il livello più basso negli ultimi 4 anni (iC22: 24,6% nel 2020, 19,4% nel 2021); si osserva tuttavia che tali dati corrispondono all'anno della pandemia.
- Rispetto all'anno precedente si segnala un calo di 5,1 punti percentuali per quanto concerne l'indice di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (Ic25: 92,3% nel 2021, 87,2% nel 2022 – il dato più basso nel quinquennio e anche molto inferiore alla media geografica e nazionale).
- Rispetto all'anno precedente si segnala altresì un enorme calo circa la percentuale di laureati che hanno conseguito il titolo nella durata normale del corso e che hanno almeno conseguito 12 CFU all'estero





(iC11: 97,6% nel 2021, 51% nel 2022); si nota un calo di oltre quarantasei punti percentuali, ciò manifesta la scarsa disponibilità degli studenti del CdS a fare esperienze di studio all'estero.

- Rispetto alle segnalazioni dell'anno precedente (alto numero di immatricolati che al secondo anno effettuano il passaggio ad un altro CdS; alta percentuale di abbandoni; basso indice di internazionalizzazione) la SMA indica che appaiono in via di superamento, ma si nota che sul terzo punto i dati non sono confortanti.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCDS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Il rapporto del riesame ciclico del CdS segnala e analizza puntualmente le criticità, nonché gli obiettivi e le azioni di miglioramento:

- Incrementare nelle studentesse e negli studenti il livello di consapevolezza sul possesso di conoscenze e competenze linguistiche e di strumenti di riflessione sulla lingua italiana fornendo un percorso di autovalutazione e di formazione;
- Prosecuzione e conclusione delle azioni di allineamento dei saperi tra scuola e università e ricognizione dei saperi minimi indispensabili per gli insegnamenti obbligatori; queste azioni devono essere proseguite e concluse;
- Insufficiente cognizione presso gli studenti dello sviluppo della dimensione digitale e delle sue implicazioni in ambito umanistico;
- Internazionalizzazione;
- Scarsa attrattività del corso da parte di studenti stranieri; presenza di docenti stranieri limitata alle azioni CORI;
- Monitoraggio sulle modalità previste per la prova finale;

Gli interventi proposti risultano adeguati.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Gli interventi intrapresi hanno portato ai seguenti risultati positivi:

- Per quanto riguarda il problema sollevato negli anni precedenti relativo alla percentuale di studenti che conseguono al primo anno 40 CFU la SMA registra un notevole aumento (iC16: 35,8%, equivalente a un aumento del 9,1%, in avvicinamento al valore della media nazionale). Viceversa, la percentuale di studenti iscritti durante la normale durata del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. risulta in calo di un punto percentuale (iC01: 36,9% inferiore di 6,8%);
- Si segnala altresì alla voce iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) un significativo aumento del 9%, con un valore complessivo del 46,3% rispetto agli anni precedenti, i cui valori oscillano attorno al 37-38%, avvicinando alla media nazionale (-5,5% rispetto al -15,4% dell'anno precedente rispetto alla media nazionale.).

## D.2 – Proposte

Avendo riscontrato il commento dei dati forniti dal monitoraggio annuale sui dati stessi, si ritiene che la procedura attuale funzioni correttamente ed efficacemente.



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.</i>

### **E.1 – Analisi**

La SUA-CdS. risulta disponibile nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS) come previsto dalle prescrizioni attuali. Si nota che il quadro delle consultazioni con gli stakeholders è stato aggiornato al 2024.

### **E.2 – Proposte**

Si suggerisce di precisare meglio l'indicazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS. per l'intero CdS?  
Si sollecita il costante aggiornamento dal sito Internet del corso di laurea;
2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?  
Si richiede di prolungare l'orario di chiusura delle biblioteche di destinare dei vuoti spazi per favorire l'aggregazione della comunità studentesca;
3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?  
Si suggerisce di organizzare attività di tipo pratico come, ad esempio, visite guidate o indagini di ricerca sul campo utili per l'approfondimento di materie linguistiche e storiche e geografiche e antropologiche;
4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?  
Alla luce dei dati emersi dalla SMA sui CFU conseguiti all'estero, si suggerisce di incrementare la comunicazione tra docenti, studenti e relativi uffici a proposito dell'internazionalizzazione.



L-11/L-12 - LINGUE E LETTERATURE - STUDI INTERCULTURALI (Sede di Palermo)

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

### A.1 – Analisi

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, la CPDS espone le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti:

La presente CPDS ritiene adeguata la metodologia della somministrazione dei questionari. Parimenti adeguata appare la tempistica: in particolare, si continua a ritenere congrua la scelta di interrompere la valutazione degli insegnamenti erogati nel I semestre nel mese di maggio e di quelli erogati nel II semestre a fine settembre. La CPDS nota infatti che, secondo le procedure di rilevazione statistica, la distorsione del dato aumenta all'aumentare del tempo passato (*recall bias*): pertanto, una compilazione tardiva dei questionari comprometterebbe l'oggettività dell'indagine. Si segnala che, anche quest'anno, i dati in forma aggregata relativi alle due classi (L-11 e L-12) sono pervenuti solo dietro richiesta della CPDS agli uffici competenti.

Il grado di partecipazione presenta una flessione positiva: i dati in forma aggregata indicano 2971 questionari compilati dagli studenti che hanno frequentato almeno il 50% delle ore di lezione contro i 2899 della rilevazione precedente (in aumento, quindi, del 2,5%); si registra inoltre un significativo incremento per gli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle ore di lezione: 1517 contro i 1073 della precedente rilevazione (in aumento, quindi, del 41,38%).

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati:

La CPDS reputa valide le metodologie di elaborazione e analisi dei risultati. L'aggiornamento degli item D.03 e D.08 (Delibera del Senato Accademico del 12 settembre 2023) ha consentito di effettuare una rilevazione più oggettiva di tali indicatori.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento:

Il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione appare adeguato, tanto all'interno della pagina web del CdS, dove sono facilmente reperibili e consultabili, quanto in quella dell'Ateneo, dove la documentazione è stata regolarmente aggiornata. La relazione della CPDS 2023 e i questionari RIDO sono stati oggetto di ampia e partecipata discussione nella seduta del CCDS del 1 marzo 2024.

Durante lo scorso a.a., sono stati organizzati vari incontri destinati alla popolazione studentesca, volti a illustrare i percorsi formativi e a incentivare la compilazione delle schede RIDO. Il CdS ha riproposto quattro date per il ciclo di incontri "Te lo spieghiamo in tutte le lingue!", registrando una partecipazione sufficiente e talvolta buona: 19 marzo 2024: circa 50 partecipanti; 30 aprile 2024: circa 50 partecipanti; 21 maggio 2024: circa 50 partecipanti; 26 settembre 2024 (orientamento matricole): circa 150 partecipanti.

### A.2 – Analisi

Occorre continuare a incentivare la compilazione dei questionari RIDO. I dati in ascesa per gli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle ore di lezione sono ampiamente confortanti. Relativamente agli studenti che hanno frequentato almeno il 50% delle ore di lezione, la CPDS prende atto della positiva inversione di tendenza, ma evidenzia che si è ancora lontani dal recuperare i valori toccati nel 2022, quando

il numero di questionari compilati toccava quasi le 3200 unità. Questa CPDS sottolinea inoltre la necessità di programmare un ulteriore incontro del ciclo “Te lo spieghiamo in tutte le lingue!” nel mese di novembre, al fine di preparare la popolazione studentesca alla compilazione dei questionari prima degli esami semestrali della sessione invernale. Questa CPDS ribadisce infine il ruolo essenziale che i docenti devono svolgere nella pubblicità dei meccanismi di valutazione: presentazione dei questionari RIDO durante la prima lezione; invito agli studenti a partecipare alle giornate informative; esortazione, durante la lezione conclusiva del corso, a compilare in maniera consapevole i questionari. Si propone che i docenti annotino nel registro delle lezioni l’effettivo svolgimento di tali attività.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

### B.1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

**D. 03** “Il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione dal docente) è adeguato per lo studio della materia?”

La presente rilevazione è la prima ad applicare la variazione apportata all’item D.03 che dalla formulazione “Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?”, assai equivoca circa la responsabilità del docente di fornire il materiale didattico, ha assunto la seguente forma, meno ambigua: “Il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione dal docente) è adeguato per lo studio della materia?” (vedasi la già citata Delibera del Senato Accademico del 12 settembre 2023). I questionari RIDO compilati da studenti che dichiarano di aver frequentato almeno il 50% delle lezioni evidenziano un indice in lieve incremento rispetto a quello dello scorso anno accademico: 7.9 contro 7.6 della precedente rilevazione. Alcuni insegnamenti presentano tuttavia un indice inferiore (in alcuni casi, molto lievemente) rispetto alla media del Corso: Letteratura e Cultura Inglese I M-Z (7.4); Letteratura e Cultura Inglese I A-L (7.4); Letteratura e Cultura Inglese II M-Z (6.8); Letteratura e Cultura Inglese II A-L (6.6); Lingua e Traduzione Araba II (7.6); Lingua e Traduzione Araba III (6.5); Letteratura e Cultura Tedesca I (7.5) Lingua e Traduzione Inglese I A-L (7.5); Lingua e Traduzione Inglese II MZ (7.2) Lingua e Traduzione Spagnola I M-Z (6.0); Lingua e Traduzione Tedesca I (7.7); Lingua e Traduzione Tedesca II (7.8) Lingua Italiana per Stranieri (6.1); Storia Contemporanea (6.6); Storia dei Paesi Islamici (6.6); Storia Moderna (7.4); Linguistica Italiana M-Z (7.5); Letteratura Italiana (7.5).

Anche per quanto concerne i questionari RIDO compilati da studenti che dichiarano di aver frequentato meno del 50% delle lezioni (indicato come item D. 04 in quelle schede), si registra un lieve incremento rispetto all’indice medio dello scorso anno accademico: 7.2 anziché 7.0. Anche in tal caso, alcuni insegnamenti presentano un indice inferiore rispetto alla media: Letteratura e Cultura Inglese I A-L (6.0); Letteratura e Cultura Inglese I MZ (5.9); Letteratura e Cultura Inglese II A-L (5.7); Letteratura e Cultura Inglese II M-Z (5.5); Lingua e Traduzione Araba I (6.8); Lingua e Traduzione Araba II (6.3); Lingua e Traduzione Araba III (6.4); Lingua e Traduzione Inglese I A-L (6.3); Lingua e Traduzione Spagnola I M-Z (7.0); Lingua e Traduzione Spagnola II (6.6); Lingua Italiana per Stranieri (5.9); Storia Contemporanea (6.1); Storia dei Paesi Islamici (7.0); Lingua e Traduzione Tedesca II (5.3); Lingua e Traduzione Tedesca III (6.2); Lingua e Traduzione Francese II (7.1).

D.08 Le attività didattiche integrative a supporto dell’insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche, seminari), sono utili all’apprendimento della materia?(Selezionare “non rispondo” se non

pertinente o se non previste)

Anche nel caso dell'item D.08 siamo in presenza di una variazione rispetto alla formulazione precedente, la quale recitava: "Nel caso in cui l'insegnamento li preveda, le esercitazioni, i tutorati, le attività sul campo ecc. sono utili all'apprendimento?". La nuova formulazione sottoposta alla prova della campionatura 2023-2024 recita invece: "Le attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche, seminari), sono utili all'apprendimento della materia? (Selezionare "non rispondo" se non pertinente o se non previste)" (vedasi Delibera del Senato Accademico del 12 settembre 2023). L'indice di qualità generale rimane invariato rispetto alla precedente rilevazione ed è pari a 8.0. Alcuni insegnamenti presentano un indice inferiore alla media: Letteratura e Cultura Inglese I M-Z (7.3); Letteratura e Cultura Inglese II M-Z (7.3); Letteratura e Cultura Inglese II A-L (7.7); Letteratura e Cultura Spagnola I (7.9); Lingua e Traduzione Inglese I A-L (7.2); Lingua e Traduzione Inglese II A-L (7.7); Lingua e Traduzione Inglese II M-Z (6.8); Lingua e traduzione Francese I (7.9); Lingua e Traduzione Araba III (6.4); Lingua Italiana per Stranieri (5.7); Linguistica Generale A-L (7.5); Linguistica Italiana M-Z (7.1); Origine delle Lingue e Letterature Germaniche (7.7); Storia Contemporanea (6.2); Storia dei Paesi Islamici (7.9); Storia Moderna (6.3).

Rispetto agli indici testé citati, corre obbligo di precisare che solo gli insegnamenti di Lingua e Traduzione si sono effettivamente avvalsi di attività didattica integrativa e che, pertanto, gli insegnamenti con un indice inferiore alla media non risultano qui essere congruo oggetto di valutazione.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento.

Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei laureandi.

In merito all'adeguatezza delle aule, i dati di AlmaLaurea relativi all'opinione della comunità studentesca registrano una flessione negativa rispetto alla precedente rilevazione: la sommatoria dei valori assegnati agli item che registrano soddisfazione ("aule sempre o quasi sempre adeguate" e "aule spesso adeguate") è quest'anno del 79,3% contro l'84,4% dell'anno scorso, in calo dunque del 5,1%. Inoltre, quest'anno l'1,6% ha espresso un giudizio fortemente negativo ("aule mai adeguate"), mentre l'anno scorso questo valore era nullo. Per quanto concerne invece le postazioni informatiche, si registra un lieve incremento: il 49,3% degli studenti (contro il 47,3% della precedente rilevazione) ritiene che siano di numero adeguato. Relativamente alla valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche..), i valori sono sostanzialmente in linea con quelli della precedente rilevazione: in particolare, il 20,4% degli studenti le ritiene "sempre o quasi sempre adeguate" (precedente rilevazione: 21%); il 53,1% le ritiene "spesso adeguate" (precedente rilevazione: 54,3%); il 23,8 "raramente adeguate" (precedente rilevazione: 22,2%) e solo il 2,7% le ritiene "mai adeguate" (precedente rilevazione: 2,5%). La sommatoria degli item che esprimono giudizio positivo si attesta quindi al 73,5% contro il 75,3%, della precedente rilevazione (-1,8%). In merito alla valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ..) si registra una crescita dell'indice di gradimento da parte della popolazione studentesca: il 32,3% degli utenti li considera "decisamente positivi" (precedente rilevazione: 22,5%), il 62,4% li considera "abbastanza positivi" (precedente rilevazione 69%), il 4,2% li considera "abbastanza negativi" (precedente rilevazione 6,2%) e solo l'1,1% come "decisamente negativi" (precedente rilevazione: 2,3%). La sommatoria degli item che esprimono giudizio positivo si attesta dunque al 94,7% contro il 91,5% della precedente rilevazione (in aumento del 3,2%). Flessione negativa rispetto alla precedente rilevazione: la sommatoria dei valori assegnati agli item che registrano soddisfazione ("aule sempre o quasi sempre adeguate" e "aule spesso adeguate") è quest'anno del 79,3% contro l'84,4% dell'anno scorso, in calo dunque del 5,1%. Inoltre, quest'anno l'1,6% ha espresso un giudizio fortemente negativo ("aule mai adeguate"), mentre l'anno scorso questo valore era nullo. Per quanto concerne invece le postazioni informatiche, si registra un lieve incremento: il 49,3% degli studenti (contro il 47,3% della precedente rilevazione) ritiene che siano di numero adeguato. Relativamente alla valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche..), i valori sono sostanzialmente in linea con quelli della precedente rilevazione: in particolare, il 20,4% degli studenti le ritiene "sempre o quasi sempre adeguate" (precedente rilevazione: 21%); il 53,1% le

ritiene “spesso adeguate” (precedente rilevazione: 54,3%); il 23,8 “raramente adeguate” (precedente rilevazione: 22,2%) e solo il 2,7% le ritiene “mai adeguate” (precedente rilevazione: 2,5%). La sommatoria degli item che esprimono giudizio positivo si attesta quindi al 73,5% contro il 75,3%, della precedente rilevazione (-1,8%). In merito alla valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ..) si registra una crescita dell’indice di gradimento da parte della popolazione studentesca: il 32,3% degli utenti li considera “decisamente positivi” (precedente rilevazione: 22,5%), il 62,4% li considera “abbastanza positivi” (precedente rilevazione 69%), il 4,2% li considera “abbastanza negativi” (precedente rilevazione 6,2%) e solo l’1,1% come “decisamente negativi” (precedente rilevazione: 2,3%). La sommatoria degli item che esprimono giudizio positivo si attesta dunque al 94,7% contro il 91,5% della precedente rilevazione (in aumento del 3,2%).

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

### C.1 – Analisi

1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS. (quadro B1)?

Il quadro B1 della SUA-CdS. descrive adeguatamente i metodi di accertamento della prova finale, operando una sintesi di quanto più ampiamente illustrato nei quadri A5.a e A5.b. Tutti i metodi di accertamento sono dettagliati all’interno degli obiettivi espressi nel Quadro A della SUA.

2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Tutte le schede dei singoli insegnamenti presentano in modo chiaro le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri metodi di accertamento dell’apprendimento. Si riscontrano ancora, a dispetto dell’esortazione formulata l’anno scorso, delle lievi criticità in alcune schede di Letteratura e Cultura nelle quali non si esplicita in quale lingua si terranno le verifiche intermedie e l’esame finale: Letteratura e Cultura Cinese I, Letteratura e Cultura Russa I, Letteratura e Cultura Cinese II, Letteratura e Cultura Russa II. Per quanto riguarda le schede relative agli insegnamenti da affidare per contratto, la CPDS non ritiene opportuno esprimere un giudizio. La presente CPDS ha ritenuto opportuno valutare la percezione delle schede dei singoli insegnamenti da parte degli studenti attraverso l’analisi dell’item D.04, relativo alla chiara definizione delle modalità d’esame. I questionari RIDO compilati dagli studenti che dichiarano di aver frequentato almeno il 50% delle lezioni rivelano un indice di valutazione generale pari a 8.2 (in calo rispetto alla precedente valutazione: 8.5). Alcuni insegnamenti presentano un indice inferiore rispetto alla media del Corso: Letteratura e Cultura Inglese I M-Z (7.4); Letteratura e Cultura Inglese I A-L (8.0); Letteratura e Cultura Inglese II A-L (7.4); Letteratura e Cultura Inglese II M-Z (8.1); Lingua e Traduzione Araba II (8.1); Lingua e Traduzione Inglese I A-L (7.4); Lingua e Traduzione Inglese II M-Z (6.8); Lingua e Traduzione Inglese II A-L (7.9); Lingua e Traduzione Inglese III (7.7); Lingua Italiana per Stranieri (6.4); Linguistica Generale M-Z (8.0); Linguistica Italiana M-Z (6.3); Origini delle Lingue e Letterature Germaniche (7.6); Storia Contemporanea (7.4); Storia dei Paesi Islamici (7.8); Letteratura Italiana (8,1); Lingua e Traduzione Araba III (6.1); Letteratura e Cultura Russa I (7.6); Lingua e Traduzione Spagnola I M-Z (3.0).

Per quanto concerne i questionari RIDO compilati da studenti e studentesse che dichiarano di aver frequentato meno del 50% delle lezioni (indicato come item D.05), si registra un indice di valutazione medio pari a 7.5 (in lieve aumento rispetto alla precedente valutazione: 7.4). Anche in questo caso, alcuni insegnamenti presentano un indice di valutazione inferiore rispetto alla media: Letteratura e Cultura Inglese I A-L (7.0); Letteratura e Cultura Inglese I M-Z (6.8); Letteratura e Cultura Inglese II A-L (6.3); Letteratura e Cultura Inglese II M-Z (6.1); Lingua e Traduzione Araba II (6.9); Lingua e Traduzione Francese II (6.8) Lingua e Traduzione Inglese I A-L (6.9); Lingua e Traduzione Inglese II M.Z (7.2); Lingua e Traduzione

Inglese II A-L (6.3); Lingua e Traduzione Inglese III (6.9); Lingua Italiana per Stranieri (5.5); Linguistica Italiana M-Z (7.3); Storia Contemporanea (7.3); Lingua e Traduzione Tedesca (6.4); Lingua e Traduzione Araba I (7.3); Lingua e Traduzione Araba III (6.8).

Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Questa CPDS, in continuità con la precedente relazione, non evidenzia criticità degne di rilievo, in quanto le schede mostrano una buona coerenza con i contenuti e gli obiettivi espressi sia nella SUA che nelle schede di trasparenza.

## C.2 – Proposte

La CPDS ritiene che sia il processo di compilazione e aggiornamento della SUA, che della stesura delle schede di trasparenza non necessiti una revisione generale o processi di miglioramento. Si ribadisce tuttavia la necessità di evitare espressioni del tipo “domande sugli argomenti svolti” o “presentati a lezione”, in quanto poco chiare per gli studenti non frequentanti. Sarebbe opportuno far menzione degli argomenti “in programma”.

Inoltre, ai fini del raggiungimento di una maggiore coerenza interna alla didattica delle lingue straniere, la CPDS invita i docenti titolari dell'insegnamento a coordinarsi nella stesura delle schede.

Infine, relativamente al quesito C.1.1 (“I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS. (quadro B1)?”), la presente CPDS sottolinea che esso risulta fuorviante, dal momento che il quadro B1 della SUA si limita a fare riferimento alle caratteristiche della prova finale. Sarebbe pertanto opportuno inserire un ulteriore campo di risposta con dicitura “Metodi di accertamento”, oppure rinviare al quadro A per desumere tali informazioni.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

## D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?  
Sì, vi si fa esplicito riferimento.
2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?  
Sì, essi risultano adeguatamente interpretati e utilizzati.
3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCDS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?  
Sì. Le osservazioni della CPDS 2023 sono state recepite nei loro aspetti principali. Continua a percepirsi tuttavia una certa mancanza di armonizzazione tra gli insegnamenti di Lingua e traduzione e le esercitazioni organizzate dal CLA, nonché con le attività didattiche integrative. Solo alcune lingue hanno raggiunto un meccanismo virtuoso di integrazione. Inoltre, si deplora la scarsa partecipazione degli studenti alle esercitazioni linguistiche, vogliasi perché alcune di esse continuano a svolgersi in orari coincidenti con quelli della didattica frontale, vogliasi perché, come segnalato dalla componente studentesca di questa CPDS, gli studenti non avvertono le esercitazioni come complementari al programma del docente. Infine, sarebbe necessario armonizzare gli insegnamenti di Letteratura e cultura con le corrispondenti Filologie (ove attivate).
4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?  
Nella seduta del CCDS del 27 ottobre 2023, la Commissione AQ ha esaurientemente commentato i dati della SMA. La presente CPDS ritiene che gli indicatori a supporto della valutazione per il modello AVA3 e gli indicatori strategici di Ateneo siano stati tenuti in adeguata considerazione da parte della Commissione AQ. In ordine all'oggetto del quesito, focalizzeremo la nostra attenzione su alcuni specifici indicatori.



L'indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) rimane un punto di forza per entrambi i corsi, con un leggero aumento per la L-11 (da 71,9% a 73,1%) e un lieve calo per la L-12 (da 73,6% a 66,7%); l'indicatore iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) rimane nella norma, benché in lieve flessione negativa per entrambe le classi (da 65,1% a 59,6% per la L-11 e dal 45,5% al 45,4%); in lieve calo (dal 54,2% al 47,1%), ancorché sempre nella norma, l'indicatore iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata); l'indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza) presenta un certo miglioramento (da 51% a 39,6%) pur rimanendo ancora nella norma; l'indicatore iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza) resta un'area di miglioramento, benché la lieve deflessione percentuale sia da considerarsi positiva (da 55,3% a 53,6%). Non riportano i dati 2022 i seguenti indicatori: iC10, iC13, iC16 bis (i dati riferiti alla valutazione 2021 erano nella norma), iC14 (già punto di forza per la L-11 e nella norma per la L-12 nella rilevazione 2021), iC17, iC22 (già punto di forza nella rilevazione 2021).

## D.2 – Proposte

I dati forniti dalla SMA, la proficua interlocuzione della Coordinatrice dell'interclasse con la componente studentesca, la collaborazione tra CPDS e CCDS garantiscono un virtuoso funzionamento del percorso AQ. Questa CPDS si limita far proprie le osservazioni della AQ relativamente agli avvisi di carriera, condividendo la proposta di attuare strategie di orientamento più incisive al fine di raggiungere la soglia massima dell'interclasse, fissata a 400 unità. Inoltre, si continua a caldeggiare un significativo cambio di passo nel rapporto docenti/studenti.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.</i>

## E.1 – Analisi

In merito alla disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS., il CdS, consapevole del fatto che con la nuova interfaccia di *University* la SUA-CdS. non è più reperibile, ha provveduto a pubblicare sul sito del Corso il documento PDF della SUA-CdS. Esaminato il documento, lo si ritiene corretto e completo in ogni sua parte.

## E.2 – Proposte

In ragione delle efficaci misure prese dal CdS, non si ravvede la necessità di formulare proposte.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Anche quest'anno, la CPDS non ha rilevato particolari criticità attribuibili alla struttura (coerenza insegnamenti, obiettivi formativi, congruenza CFU, contenuti ecc.) e alla gestione dei CCDS L-11 e L-12. Data l'evidente criticità per quegli insegnamenti in cui il numero di studentesse e studenti supera le 150 unità, auspica invece l'avvio di una riflessione specifica in seno al CdS per valutare come migliorare il rapporto docenti/studenti.





L-11/L-12 - LINGUE E LETTERATURE - STUDI INTERCULTURALI (Sede di Agrigento)

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

**A.1 – Analisi**

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

La rilevazione della valutazione espressa dalle studentesse e dagli studenti frequentanti almeno il 50% delle ore di lezione (scheda 1) si basa su 144 questionari per L11 (a fronte dei 126 dell'a.a. 2022/23) e 39 per L12 (a fronte dei 102 dell'a.a. 2022/23) per un totale di 183 questionari; la notevole flessione è probabilmente da imputare al numero degli studenti iscritti che registra una contrazione, in particolar modo per la classe L-12. Il numero di questionari compilati per singolo insegnamento va da 5 a 18 (lo scorso anno accademico il dato oscillava tra 5 e 13). Non si registrano schede annullate.

La rilevazione della valutazione delle studentesse e degli studenti non frequentanti o frequentanti meno del 50% delle ore di lezione (scheda 3) si basa su un totale di 43 questionari (lo scorso anno ne erano stati registrati 46); si registra quindi una lievissima flessione del numero totale e, al contrario dello scorso accademico in cui si rilevava il numero di questionari per due insegnamenti, quest'anno nessun insegnamento ha un numero sufficiente di questionari per consentire la sintesi della scheda. Per quanto riguarda la percentuale del "Non Rispondo" sia per L11 che per L12, è da rilevare che nelle schede RIDO sono state inserite ulteriori domande: la D.13 (Il docente ha utilizzato metodologie (cooperative learning, problem solving, debate) e/o tecnologie (audience response systems, mentimeter, kahoot, wooclap) innovative) e la D.15 (Ritieni che le prove intermedie laddove previste siano state utili per l'apprendimento?). Queste domande si sommano alla D.08 che prevedeva anch'essa la possibilità di selezionare "Non rispondo" se ritenuta non pertinente con l'insegnamento valutato. Per quanto riguarda il dato generale per la classe L11 si registra ancora una percentuale elevata: 43,1% (questo dato, per singolo insegnamento, oscilla tra il 20% e il 70%, lo scorso anno il dato oscillava tra il 0% e 62,5 %). Questa percentuale è rilevata per la domanda D.08 classe L11, per la classe L12 solo un insegnamento – Linguistica generale – presenta la sintesi della scheda, e il dato è pari al 16,7%. Si registra che la percentuale che lo scorso anno aveva subito un decremento, dato che erano state implementate le attività didattiche integrative, in particolar modo le esercitazioni di lingua, quest'anno registra, come lo scorso anno accademico, un dato che rimane elevato per insegnamenti che normalmente non prevedono, come da programma, attività integrative, quali: Linguistica generale, Linguistica italiana, Origini delle lingue e letterature romanze e Storia contemporanea.

- Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;  
La metodologia di elaborazione e analisi dei dati risulta sufficientemente adeguata e chiara.
- Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.  
Si osserva come i dati provenienti dai questionari RIDO siano facilmente accessibili nelle pagine dei

singoli docenti (alla voce ‘Opinione studenti’) e nella pagina del CdS (alla voce “Qualità” – “Opinione degli studenti sulla didattica”).

Inoltre è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nelle relazioni precedenti delle CPDS siano state affrontate e risolte adeguatamente.

## A.2 – Proposte

Proporre eventuali interventi correttivi sulla gestione e sull’utilizzo dei questionari-studenti nella valutazione o risoluzione dei casi critici. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

La CPDS, nelle sue due componenti, non ha proposte da inoltrare al PQA o al Nucleo di Valutazione. Si ribadisce la necessità di sollecitare tutti i docenti, in particolar modo i docenti a contratto, presenti in numero elevato, a svolgere, in seno ai loro corsi, un’attività di informazione e di sensibilizzazione circa la compilazione dei RIDO.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

## B.1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all’apprendimento della materia?

Per quanto riguarda le studentesse e gli studenti frequentanti più del 50% delle ore di lezione (scheda 1), l’indice generale per l’item D.03 risulta positivo (9,0 indice generale per L-11 e 8,6 per L-12, con un leggero aumento, rispetto allo scorso anno, dell’item per L-11 di 0,5). Per quanto riguarda i singoli insegnamenti, si evidenzia un unico insegnamento che registra un voto insufficiente: Letteratura e cultura francese I con un indice di 5,6 per L-11, tutti gli altri presentano un voto con un’oscillazione che va da 8,4 a 10,0. Di seguito, gli insegnamenti che hanno ottenuto un indice inferiore all’indice generale (9,0) per L-11: Letteratura italiana (8,9); Lingua e traduzione francese I (8,4); Linguistica generale (8,6); Linguistica italiana (8,9); Storia contemporanea (8,4). Per L-12 la sintesi effettuata riguarda un solo insegnamento: Linguistica italiana con un indice pari a 8,7. Dall’analisi dei dati aggregati non si evidenziano altre criticità se non quella segnalata per la classe L-11.

Lo scorso anno accademico si registravano i seguenti dati: 8,5 indice generale per L-11 e 8,7 per L-12, mentre l’oscillazione per singolo insegnamento andava da 5,8 a 9,6. Tutti gli insegnamenti, tranne Linguistica acquisizionale, avevano quindi un indice positivo.

I questionari RIDO compilati dalle studentesse e dagli studenti frequentanti meno del 50% delle ore di lezione (scheda 3) offrono anch’essi, per l’item D.04, un risultato positivo in leggera risalita rispetto allo scorso anno accademico (quest’anno si registra un indice generale per L-11 di 8,9 e per L-12 di 8,7, lo scorso anno invece rispettivamente si aveva 7,7 per L-11 e 8,0 per L-12); i questionari totali compilati quest’anno (43) sono in lievissima flessione rispetto al dato registrato lo scorso anno (46).

L’indice D.08 risulta positivo per tutti gli insegnamenti (indice generale: 9,0 per L-11 e 8,7 per L-12), i dati registrati confermano quelli dello scorso anno con una lieve flessione per la L-12 (da 9,0 a 8,7), con un’oscillazione che va da 5,0 a 9,8 per singolo insegnamento. Di seguito, gli insegnamenti che hanno

ottenuto un indice inferiore all'indice generale per L-11 (9,0): Letteratura e cultura francese I (5,0); Lingua e traduzione inglese I (8,9); Linguistica generale (8,5); Linguistica italiana (7,7); Storia contemporanea (6,7). Si segnala però che è ancora presente una discreta percentuale di “non rispondo” (come già accennato nel quadro A) per alcuni insegnamenti che va dal 43,1% per L-11 al 28,1% per L-12 (indice generale), con un picco del 70% per l'insegnamento “Linguistica italiana”. Si registra un aumento della percentuale di “non rispondo” rispetto allo scorso anno tranne che per le discipline linguistiche che prevedono attività didattiche integrative, quali i corsi online di potenziamento linguistico (su piattaforma Teams) erogati dai lettori madrelingua del CLA, mentre per tutte le altre discipline non sono previste attività didattiche integrative.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi. Non sono disponibili i dati AlmaLaurea (si registrano i primi laureati solo nel 2023 dato che il corso è stato attivato nell'a.a. 2020/2021) né i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti per poter evadere la domanda.

Malgrado l'assenza di dati oggettivi, la CPDS, nelle sue due componenti, desidera mettere in evidenza che gli interventi richiesti su alcuni punti suscettibili di ulteriore miglioramento e che erano stati messi in evidenza nelle relazioni degli scorsi anni (come ad esempio: un'alternativa ai pasti in consegna dalla mensa studentesca - la sede di Via Quartararo 6, difatti, non offre nessuna infrastruttura di supporto al normale svolgimento della vita studentesca - ; il potenziamento del personale; lo spazio adibito ad Aula studio - che risulta essere non sufficiente per il numero di richieste, oltre che poco illuminato, e che funge anche da 'mensa' dato che si tratta dell'unico spazio provvisto di tavoli -) sono rimasti senza alcun riscontro positivo. Gli unici punti che hanno avuto un risultato positivo sono: la richiesta di prolungare l'orario di apertura della sede di Via Quartararo fino alle 19 e un servizio di portineria. Si ribadisce, inoltre, la richiesta da parte delle studentesse e degli studenti di un servizio di sicurezza attivo nella sede di Via Quartararo, che risulta essere isolata. Si ritiene quindi, che malgrado l'impegno iniziale per cercare di rendere più fruibile la sede di Via Quartararo, la situazione rimanga sempre problematica.

## B.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti, in relazione a quanto evidenziato dall'analisi dei questionari. Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate. Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Le studentesse e gli studenti, dai dati analizzati, non segnalano criticità relativamente agli insegnamenti, al contrario, si riscontra un buon grado di gradimento, tranne per Letteratura e cultura francese I che registra voti al di sotto della media per tutti gli item (escluso il D.15 “Ritieni che le prove intermedie laddove previste siano state utili per l'apprendimento?”). Ci si augura soltanto, date invece le criticità che permangono e che sono evidenziate al punto B.1.2, che, l'Ateneo possa intervenire quanto prima.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

## C.1 – Analisi

- 1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS. (quadro B1)?

Non si registra alcun cambiamento rispetto alle SUA-CdS. dello scorso anno. La SUA-CdS. 2024 descrive nel dettaglio la funzione del quadro B1. È presente un link di rimando al piano di studi per le nuove immatricolazioni e per gli anni accademici precedenti (presente solo per il corso L-12), che è possibile visualizzare online o scaricare in pdf. È inoltre presente nella scheda SUA-CdS. 2024 un pdf scaricabile in



cui sono presenti gli obiettivi del Corso di Studi, gli sbocchi occupazionali. Il quadro B2.b rimanda al *Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento* nel quale sono effettivamente presenti i link che aprono le pagine dedicate, mentre il quadro B2.c rimanda al *Calendario sessioni della Prova finale* nel quale sono attualmente presenti le date per tutti i corsi di studio in riferimento alla scorsa sessione di ottobre 2024.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate complessivamente in modo corretto nelle schede trasparenza della coorte 2023-24 e 2022-23. Dall'opinione degli studenti nei questionari RIDO (D04 per i frequentanti e D05 per i frequentanti meno del 50% delle ore di lezione) emerge un indice di qualità medio del 9,0 per gli studenti frequentanti, del 9,3 (L-11) e del 9,2 (L-12) per i frequentanti meno del 50% delle ore di lezione, registrando un aumento rispetto allo scorso anno. Si segnala che non tutte le schede di trasparenza sono state caricate sul portale.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Si riscontra una buona coerenza tra i contenuti e gli obiettivi espressi nella SUA e gli obiettivi espressi nelle schede di trasparenza.

## C.2 – Proposte

Non si ritiene di formulare alcuna proposta dato che sia la compilazione della SUA e il suo aggiornamento sia la redazione delle schede di trasparenza (limitatamente alla valutazione degli esami e agli altri accertamenti dell'apprendimento) sono da considerare soddisfacenti. L'unico appunto riguarda il mancato caricamento di tutte le schede di trasparenza sul portale.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

### D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì, la scheda di monitoraggio individua con efficacia i dati. I problemi individuati nella SMA sono sostanzialmente legati a: numero iscritti (si registra una costante e drastica diminuzione del numero degli studenti – l'indicatore iC00b registrava, nel 2020, per L-11 36 immatricolati puri e per L-12 28, che sono diventati nel 2023, rispettivamente, 11 e 3); internazionalizzazione (si registra un indicatore pari a 0,0 per entrambe le classi su tutto il triennio 2020-22); carriere degli studenti (la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno registra un rialzo per L-11, tra il 2021 e 2022, dall'11,8% al 36,4%, mentre il dato per la L12 è pari allo 0% - nella relazione annuale 2024 del Nucleo di valutazione l'iC16BIS è registrato come dato critico). Per quanto riguarda la Percentuale di laureati entro la durata normale del corso si hanno i primi dati per l'anno 2023: 50% per L-11 (2 su 4) e 100% per L-12 (1 su 1).

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati sulle Carriere Studenti, Opinione Studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente



utilizzati.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCDS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?  
Sì, la Commissione AQ analizza correttamente gli indicatori del CdS.
4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?  
Rispetto a qualche provvedimento adottato dal CdS per risolvere le criticità già riscontrate lo scorso anno non si registrano ancora risultati evidenti.

## D.2 – Proposte

Il corso di studi è stato attivato nel 2020/21, per quanto riguarda l'IC02 "Percentuale di laureati", del Gruppo A - Indicatori della didattica, sono disponibili i primi dati per l'anno 2023: 50% per L-11 (2 su 4) e 100% per L-12 (1 su 1). Gli altri indicatori registrati rivelano una scarsa performance del corso di studi e un andamento fortemente irregolare delle carriere delle studentesse e degli studenti. In particolare, si registra una costante e drastica diminuzione del numero degli iscritti (per la L11 gli avvisi di carriera al primo anno passano dai 47 del 2020 ai 17 del 2023; per la L12 gli avvisi di carriera al primo anno passano dai 35 del 2020 ai 6 del 2023). Gli iscritti al I anno nel 2023 pertanto sono in totale 23 per l'Interclasse, con un leggerissimo aumento rispetto al dato registrato lo scorso anno che era di 21 avvisi di carriera. Molti studenti cambiano CdS dal II anno in poi o inoltrano richiesta di trasferimento presso la sede di Palermo. Certamente tale situazione è da imputare alle condizioni di grande disagio e difficoltà tecniche che persistono nel Polo di Agrigento.

Per rendere più attrattivo il CdS, la coordinatrice, in sinergia con gli Organi di Governo, da febbraio 2024, ha intrapreso un'operazione di modificazione del Corso di Agrigento, che si limita, al momento, al cambiamento della denominazione di alcuni insegnamenti e all'inserimento di nuovi (Geografia culturale e Museologia). In seguito a un dibattito nato in seno alla compagine dei docenti che insegnano ad Agrigento, e a ulteriori sollecitazioni provenienti dagli OOGG si è intrapresa la progettazione di un percorso in cui lo studio delle lingue e delle letterature si affianca a quello di alcuni aspetti del fenomeno turistico, con particolare attenzione all'ambito umanistico e culturale (la delibera è avvenuta in seno al CCDS in data 27 settembre 2024). Per poter avviare e attuare tutte le procedure necessarie per l'istituzione del nuovo CdS, è stato costituito un Comitato Ordinatore per la gestione di tutti gli adempimenti connessi alle procedure di accreditamento (il Comitato è composto da docenti strutturati di SUM e da un componente esterno individuato tra gli stakeholder, la Preside del Liceo Leonardo, Prof.ssa Patrizia Pilato). La volontà di istituire, presso il Polo di Agrigento, il nuovo CdS in "Lingue e traduzione per i servizi culturali e del territorio" (L-11) nasce quindi dalla constatazione che l'offerta didattica esistente si è rivelata di bassa attrattività. Si ritiene pertanto opportuno disattivare il canale di Agrigento del CdS interclasse in Lingue e Letterature – Studi Interculturali (L-11/L-12) e istituire il predetto Corso di Studi L-11, volto a formare professionalità capaci di inserirsi nel mercato turistico-culturale del comprensorio agrigentino.

Oltre all'istituzione del nuovo CdS in "Lingue e traduzione per i servizi culturali e del territorio" (L-11), che potrebbe modificare positivamente e significativamente l'attuale situazione in cui versa il CdS, ci si auspica comunque, come già ribadito nella precedente relazione, che un cambiamento di sede, più centrale, presso Villa Genuardi, dove ha sede l'UO dedicata al CdS in Lingue, oltre al potenziamento del personale amministrativo e docente, dato che si ha un'altissima percentuale di insegnamenti coperti da docenti a contratto, possano migliorare la performance del CdS.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.</i>



### E.1 – Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS. (<http://www.university.it/index.php/content/offerta-formativa---scheda-unica-di-ateneo>), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...).

Dopo verifica dei link, ci si può esprimere sul fatto che con la nuova interfaccia di *University* non è più reperibile la SUA-CdS. Gli altri siti istituzionali invece indirizzano correttamente a pagine aggiornate e funzionanti.

### E.2 – Proposte

Esclusivamente nei casi in cui si sia riscontrata una difficoltà di reperimento, ovvero una assenza o difformità tra le informazioni fornite nella SUA-CdS. e l'effettivo svolgimento delle attività previste dal Corso di Studi, la CPDS dovrà formulare delle proposte di azioni correttive.

Data la correttezza delle informazioni e la funzionalità dei link, non si ritiene di dover avanzare proposte, tranne per quanto segnalato su *University*.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

In generale, gli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi del CdS. Per quanto riguarda i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti, si ritiene siano congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto, come lo si evince dai risultati presenti all'item D.02 (scheda 1) che, per l'indice generale, oscillano tra 8,8 e 8,2 (con una leggera flessione rispetto allo scorso anno per il corso L-12 che registrava l'indice seguente: 8,8). Si segnala, altresì, che per il corso L-12, lo scorso anno si riscontrava un 5,6% di 'non rispondo' che quest'anno è salito al 15,6%. La percezione delle studentesse e degli studenti, per quanto riguarda la coerenza dei risultati di apprendimento con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento, risulta essere positiva, lo si evince, in particolare, dai risultati degli item D.09 (*L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?*) che oscillano tra 9,3 e 8,8 in leggera flessione il corso L-12, rispetto allo scorso anno, che presentava l'indice 9,1, per quanto riguarda l'indice generale, e D.12 (*Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?*) dei questionari RIDO, che oscillano, invece, tra 9,0 e 8,5 (indice stabile rispetto a quello registrato lo scorso anno). La rilevazione della valutazione delle studentesse e degli studenti non frequentanti o frequentanti meno del 50% delle ore di lezione (scheda 3), per quanto riguarda l'item D.03 (*Il carico di studio è proporzionato ai crediti assegnati?*) è di 8,6 (in aumento rispetto a quello dello scorso anno: 7,5), indice risultante dalla scheda per entrambi i corsi. La percezione delle studentesse e degli studenti, per quanto riguarda, invece, l'item D.08 (*Limitatamente alle lezioni che hai seguito, sei soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?*) dei questionari RIDO, l'indice registrato è di 9,4 per L-11 e 8,9 per L-12 (in netto miglioramento rispetto al 7,4 dello scorso anno), non è possibile rilevarlo per i singoli insegnamenti, al contrario di quanto fatto per lo scorso anno, in quanto nessun insegnamento arriva al numero di questionari sufficienti per la sintesi della scheda.

Si ritiene, che malgrado il permanere di un buon indice di gradimento (in leggero aumento rispetto allo scorso anno) delle studentesse e degli studenti, è doveroso riprendere le considerazioni fatte nella scorsa relazione sulle difficoltà che si riscontrano nella sede di Agrigento, e che sono già state esplicitate nei quadri precedenti.



LM-14 - ITALIANISTICA

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

**A.1 – Analisi**

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

1. metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;  
Si conferma un numero generalmente alto di questionari compilati per l'intero CdS (649, a fronte dei 616 dell'anno passato). Rimane stabile il numero di discipline per le quali sono stati compilati più di 40 questionari (8). Bassa resta la percentuale di "non rispondo", eccezion fatta, come già gli anni passati, per l'item D 08. La componente studentesca sottolinea come questo dato sia certamente da correlare alla natura degli insegnamenti che raramente richiedono laboratori (difatti la percentuale dei non rispondo è più bassa nelle discipline che prevedono almeno laboratori come Teorie e metodi dell'edizione digitale).  
La componente studentesca sottolinea, pur consapevole di come si sia già discusso di questi temi, i problemi correlati al fatto che gli studenti compilano i questionari per lo più all'atto di iscrizione all'esame. Ribadisce che sarebbe utile se i docenti invitassero gli studenti a farlo già sul finire del corso. Al netto di questa osservazione, e di questo auspicio, metodologia e la tempistica appaiono adeguate.
2. metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;  
Le metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati sembrano adeguate.
3. adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.  
La componente studentesca ricorda che all'incontro di accoglienza delle matricole, tenutosi l'11 dicembre 2023, ha parlato coi colleghi dei questionari Rido. Inoltre, nel consiglio di CdS del 26 marzo si è stabilito di tenere un incontro per la pubblicizzazione dei Rido il 20 maggio. Nello stesso consiglio, la Cpds, ha ricordato "l'importanza di accostare, alle giornate di presentazione del corso, indicazioni date ai docenti durante le lezioni". I professori La Monaca, Di Figlia, Amenta, D'Avenia, Carta, Bartolotta e Restuccia hanno nella stessa sede dichiarato di avere già parlato dei Rido a lezione (vedi verbale del 26 marzo). L'incontro del 20 maggio si è così effettivamente svolto e il rappresentante studentesco in CPDS ha parlato coi suoi colleghi presenti dei Rido. Nel consiglio di CdS del 16 luglio si è stabilito di fare un incontro simile al secondo semestre. Alla luce di queste considerazioni il grado di pubblicizzazione appare adeguato.  
Non sono giunte particolari segnalazioni dal form online sul tema. Inoltre, non risultano particolari criticità evidenziate l'anno passato

**A.2 – Proposte**

Non vi sono particolari proposte di correttivi.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

### B.1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?  
Gli indicatori D04 e D05 (frequentanti e non frequentanti) relativi al materiale didattico danno risultati sempre incoraggianti che mostrano come da questo punto di vista gli insegnamenti siano apprezzati e non comportino particolari problematiche.

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Come per gli altri anni, si sottolinea che questo indicatore è inadatto alla tipologia di corsi del CdS, che in gran parte non prevedono laboratori o esercitazioni.

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?
- La componente studentesca segnala alcuni disservizi per i proiettori in Aula Columba e Cocchiara. I proiettori risultavano ancora non funzionanti per la sessione delle lauree di ottobre. Al netto di questi problemi tecnici (risolvibili con un intervento tecnico) gli ausili didattici sono adeguati.

- Il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online?

Sì.

- Le attività integrative e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli studenti?

Come già segnalato l'anno scorso si ribadisce che il tutoraggio è difficile da monitorare. La componente studentesca fa presente la propria esperienza di tutor della didattica cui però, dice, fanno ricorso soprattutto studenti dei CdS triennali. Anche il COT, continua, ha sottolineato l'esigenza di rivolgere il servizio soprattutto alle triennali; ma nel complesso è convinzione della componente studentesca che il servizio di tutorato sia più utile alla triennale dove dunque è più richiesto. Non vi sono, continua a ricordare la componente studentesca, attività integrative per il CdS, e non pensa ve ne sia bisogno.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento.

Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Rispetto agli anni passati, viene meno l'apporto la voce specifica dei questionari sull'opinione dei docenti. I dati Almalaurea attestano un gradimento sufficiente ma non eccellente: solo il 28,8 % degli interpellati ha considerato le aule sempre o quasi sempre adeguate, mentre il 42,5% le considera spesso adeguate e il 27,4 mai adeguate.

Ciò detto, si ribadisce quanto già discusso dalla CPDS nella sua prima riunione del 2024, ovvero la percezione diffusa di una penuria di aule che ha portato a non pochi disservizi nella gestione degli orari delle lezioni. A tutt'ora (novembre 2024), testimonia la componente studentesca, per alcuni corsi gli studenti sono costretti a chiedere di volta in volta la sede della lezione poiché, essendo stata attribuita a quei corsi un'aula poi risultata troppo piccola, si deve trovare una nuova sede di giorno in giorno.

### B.2 – Proposte

La CPDS considera importante una riflessione sulle aule a disposizione di corsi del Dipartimento, che ad oggi sembrano adeguate negli strumenti di ausilio alla didattica, ma insufficienti per numero e capienza.





Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

### C.1 – Analisi

1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS. (quadro B1)?  
Il quadro B1 della Scheda Sua-CdS. descrive bene i metodi di accertamento.
2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?  
Sì, i docenti riportano in modo chiaro e puntuale le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.
3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?  
In linea di massima tutte le schede chiariscono le modalità d'esame. Politica e conflitti (sec. XVIII-XX) non indica i metodi specifici per gli studenti con disabilità e neuro-diversità).  
Al quesito per i frequentanti D. 04 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?" il CdS ottiene un buon risultato, pari a 8.7. Nessun insegnamento va al di sotto del 6 e quello che si discosta di più, cioè Lingua e società, si attesta a 7.2. Stessa cosa per i Non frequentanti: al quesito D05 "le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro nella scheda trasparenza" il CdS ha un buon voto generale (8.5) dal quale nessun insegnamento si discosta andando al di sotto del 7.  
I dati Almalaurea attestano che hanno considerato sempre o quasi sempre soddisfacenti le modalità d'esame il 45,5% degli interpellati, mentre il 42, 9% dello stesso gruppo ha considerato soddisfacenti le modalità d'esame per più della metà degli esami.  
Anche il Riesame ciclico (p. 6, e 15) ha attestato che le modalità d'esame sono spiegate in modo chiaro, aggiungendo che le modalità d'esame sono anche illustrate spesso agli studenti durante le Welcome Weeks (p. 20).

Evidenziare le eventuali criticità.

Inoltre, è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Nel 2023 era stato evidenziato che Teoria e metodi dell'edizione digitale e Dialettologia: metodi e applicazione non esplicitavano il programma per non frequentanti, che invece ora appare per entrambi gli insegnamenti.

### C.2 – Proposte

La componente studentesca non sottolinea particolari problemi in merito alle modalità di accertamento delle conoscenze e la CPDS non ha proposte da avanzare.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

### D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

I dati sembrano commentati in modo adeguato.

La CPDS condivide le seguenti idee proposte dal commento:

che il CdS abbia un punto di forza nei laureati entro la durata normale del corso; che si abbassa il divario con i corsi di altri atenei circa i tassi di internazionalizzazione, punto su cui in modo adeguato insiste anche il riesame ciclico (pp. 26-28); che sia un punto di forza il numero di ore di insegnamento erogate da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata; che si debba discutere in Consiglio di Dipartimento della problematicità che si evidenzia sugli indicatori IC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo – pesato per le ore di docenza) e IC 28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno – pesato per le ore di docenza), problematicità che peraltro, come giustamente osservato dalla SMA, è l'unica sollevata dal NdV circa il CdS. Con lo stesso spirito il dato è stato analizzato e commentato nel Riesame ciclico (p. 37).

La CPDS osserva invece che non sono stati sottolineati i cali per alcuni indicatori:

IC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno), passato dal 59,6% al 45,6%. Anche in questo caso il calo riguarda pure i dati nazionali (dal 55,5% al 52,6%) e di area (51,7% al 42,2%).

IC16 BIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno), passato dal 59,6% al 45,6% (si registra un calo a livello nazionale, dove si passa dal 56,7% al 54,6%, e di area, in cui si scende dal 51,8% al 42,3%).

IC 26 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita), che passa dal 51,4% al 41,1%, a fronte di un calo molto meno evidente sul piano nazionale (dal 60,7% al 58,2%) e di area (dal 51,7% al 49,6%).

IC 26 Bis (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita), dove si passa dal 51,4% al 39,3%, mentre a livello nazionale si scende dal 58,6% al 56,2% e a livello di area dal 50,5% al 48,5%.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCDS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì. È giusta l'osservazione circa l'esigenza di discutere anche in seno al Consiglio di Dipartimento delle problematiche segnalate dagli indicatori IC 27 e IC 28.

Solo, la CPDS aggiunge l'auspicio che il CdS monitori la problematicità riscontrata dagli indicatori IC 16 e IC 16 Bis per appurare se si tratti di un calo momentaneo o se siano necessari interventi correttivi al primo anno.

Inoltre, la CPDS ritiene che il CdS debba discutere della problematicità relativa al calo di alcuni tassi occupazionali per come evidenziato dagli indicatori IC 26 e IC 26bis, sulla scia di quanto già discusso in sede di Riesame ciclico (pp. 7, 8, 9, 15, 16, 20 e passim).

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Sì, in particolare per quanto concerne la pubblicizzazione delle modalità di internazionalizzazione del percorso di studi.



## D.2 – Proposte

Non si evidenziano particolari criticità nel percorso di Aq.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.</i>

## E.1 – Analisi

Le notizie sul CdS, come SMA e Riesame ciclico, sono disponibili online e sono aggiornate. Tutti i problemi segnalati l'anno scorso (carenza di informazioni o loro mancato aggiornamento per quanto concerneva il consiglio di corso di studi, la commissione AQ, la pagina sulla mobilità e la composizione della Commissione paritetica) sono stati risolti.

## E.2 – Proposte

Non ci sono proposte.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS. per l'intero CdS?  
Sì
2. CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?  
In generale sì. Nell'indicatore D02 dei questionari rivolti ai frequentanti ("il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati") il CdS ha un buon risultato generale (8.2) dal quale nessun insegnamento si distanzia in modo significativo (nessuno comunque scende al di sotto del 7). Nel questionario per gli studenti non frequentanti, dove lo stesso quesito risponde all'indicatore D03, il CdS ottiene 8, dal quale si distanziano solo Filologia romanza e Storia della lingua italiana, comunque giunti ad una soglia non problematica (6.2 e 6.7).
3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?  
Sì
4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?  
Sì.



LM-37/LM-39 - LINGUE E LETTERATURE/ INTERCULTURALITÀ E DIDATTICA

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

**A.1 – Analisi**

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, la CPDS espone le proprie valutazioni in merito a:

- i) Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti:

La CPDS considera i questionari uno strumento generalmente adeguato per raccogliere l'opinione della popolazione studentesca, pur evidenziando alcune criticità. Tra queste, si rilevano problematiche legate alle tempistiche di somministrazione e alla mancata garanzia di una compilazione consapevole e accurata.

In merito al grado di partecipazione, i questionari compilati dagli studenti frequentanti ammontano a 587 per l'interclasse, in leggero aumento, in termini assoluti, rispetto ai 574 del 2022-23. Per gli studenti con una frequenza inferiore al 50%, sono stati compilati 135 questionari per l'interclasse, rispetto ai 131 del 2022-23. Tuttavia, considerando il rapporto tra il numero di immatricolati al primo anno e di iscritti al secondo anno per l'a.a. 2022-23 (primo anno: 63; secondo anno: 25; totale: 88) e l'a.a. 2023-24 (primo anno: 82; secondo anno: 41; totale: 123), si osserva un incremento di circa un terzo nel numero di studenti in corso, senza un corrispondente aumento nel numero di questionari compilati. Ciò potrebbe indicare una riduzione del numero di RIDO compilati per il 2023-24. Tuttavia, l'assenza di dati completi (ad es. il n° di studenti che scelgono insegnamenti dell'interclasse, ma sono iscritti in altri corsi) impedisce una valutazione precisa ed esaustiva del fenomeno.

La diminuzione del numero di questionari non influisce sul numero di insegnamenti valutabili. Per gli studenti con frequenza superiore al 50%, sei insegnamenti risultano non valutabili, lo stesso numero dell'anno precedente. Tuttavia, è importante segnalare che, su indicazione del docente di riferimento, l'insegnamento di *didattica della lingua spagnola* è risultato quest'anno non valutabile a causa di disfunzioni del sistema di raccolta dati. Per gli studenti con frequenza inferiore al 50%, 11 insegnamenti risultano valutabili, cifra invariata rispetto al 2022-23.

Si conferma inoltre la scarsa utilità dei dati relativi alle classi LM-37 e LM-39 se analizzati separatamente. Anche quest'anno, l'unificazione dei questionari è stata effettuata solo su richiesta della CPDS. Tale procedura, eseguita manualmente dai funzionari del SIA, aumenta il rischio di errori e rallenta la stesura della relazione annuale.

- ii) Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati:

La CPDS reputa, in linea di massima, valide le metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati relativi all'opinione degli studenti.

- iii) Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento:

La CPDS considera adeguato il livello di trasparenza informativa all'interno dei Corsi di Studio e dell'Ateneo. Per quanto riguarda i Corsi di Studio, i sondaggi sono facilmente accessibili nel menù a tendina relativo alla sezione 'Qualità' > 'Opinione degli studenti sulla didattica'. A livello di Ateneo, è disponibile nella sezione 'Assicurazione della qualità – AQ' > 'Qualità della didattica' > 'Opinione degli studenti sulla didattica', la guida alla compilazione del questionario, esitata in data 21/12/2023. La nuova versione della guida, esitata il 25/11/2024, è presente all'indirizzo

[https://www.unipa.it/redazioneweb/.content/documenti/guida-alla-valutazione-della-didattica-aggiornato-al-25\\_11\\_2024.pdf](https://www.unipa.it/redazioneweb/.content/documenti/guida-alla-valutazione-della-didattica-aggiornato-al-25_11_2024.pdf), ma non presente nella pagina anteriormente menzionata.

La relazione della CPDS 2023 e i questionari RIDO sono stati discussi e ampiamente commentati nella seduta del CdS del 01/03/2024. Inoltre, per promuovere ulteriormente il Sistema di Assicurazione della Qualità, il 30 aprile 2024, con riferimento ai corsi di laurea in lingue dell'Ateneo, è stato organizzato un incontro informativo rivolto agli studenti, dal titolo "Cos'è il sistema di assicurazione della qualità e perché è importante".

## A.2 – Proposte

In merito alla somministrazione dei questionari, per favorire una maggiore partecipazione da parte degli studenti, si propone una revisione delle tempistiche di compilazione. Nella nuova guida alla compilazione del questionario, a questa problematica viene data una risposta attraverso l'istituzione delle "RIDO week" a dicembre per i corsi del primo semestre e a maggio per i corsi del secondo semestre. Si segnala, comunque, che dato il termine delle attività di didattica frontale dei corsi da 6 CFU prima dei due momenti stabiliti (dicembre e maggio), alcuni studenti potrebbero non partecipare all'iniziativa. Questa CPDS ritiene, dunque, necessario apportare un'ulteriore modifica alle tempistiche di somministrazioni dei questionari, uniformando le scadenze di compilazione per gli insegnamenti del I e del II semestre e fissandole nel mese di settembre.

Inoltre, questa CPDS ritiene essenziale promuovere in modo sistematico una compilazione consapevole dei questionari, sia attraverso il consolidamento delle buone pratiche già adottate, sia mediante una maggiore collaborazione con le associazioni studentesche e il corpo docente. A tal fine, si potrebbe considerare di dedicare parte di una delle prime lezioni delle materie comuni a tutti gli studenti del primo e del secondo anno alla spiegazione dell'importanza e della compilazione dei RIDO.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

## B.1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 "Il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione dal docente) è adeguato per lo studio della materia?"

I questionari RIDO compilati da studenti e studentesse frequentanti (scheda 1) rivelano una percezione generalmente positiva, con un punteggio medio di 8.0 per l'interclasse. Questo valore mostra un leggero miglioramento rispetto all'a.a. 2022-23, quando l'indice era di 7.8. Non si riscontra alcun incremento nelle valutazioni di coloro che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni: per questi studenti, seppur positivo l'indice rimane invariato a 7.2 rispetto all'anno precedente.

Tutti gli insegnamenti del CdS presentano un indice positivo, ad eccezione del corso di *Sociolinguistica delle migrazioni e politiche per l'inclusione*, per il quale la valutazione da parte degli studenti dell'item D0.3 non raggiunge la sufficienza, con un punteggio di 5.6, leggermente inferiore rispetto all'a.a. 2022-23 (5.8). La CPDS ritiene opportuno segnalare nuovamente la persistente criticità relativa alle modalità d'esame del corso di *Sociolinguistica delle migrazioni e politiche per l'inclusione*, già discussa nella relazione precedente. La componente studentesca attribuisce questa problematica all'organizzazione complessiva del corso, evidenziando difficoltà riguardanti: la mancata chiarezza iniziale sui materiali didattici da studiare, la comunicazione tardiva delle modalità d'esame, la scarsa reperibilità del docente via mail e il mancato rispetto degli orari di ricevimento da parte del docente.

Nei RIDO compilati da chi ha dichiarato di non aver frequentato almeno il 50% delle lezioni, il quesito D.03 evidenzia alcune criticità per i corsi di *Modelli dell'analisi linguistica* (5.3) e *Lingua e linguistica tedesca* (4.7). Rispetto all'insegnamento di *Modelli dell'analisi linguistica*, la componente studentesca

riferisce che il corso è ritenuto da una parte degli studenti eccessivamente tecnico e distante dalle competenze precedentemente acquisite. Per ciò che concerne all'insegnamento di Lingue e linguistica tedesca, la componente studentesca di questa CPDS segnala difficoltà nel reperire materiale didattico adeguato per l'autostudio da parte degli studenti non frequentanti.

Il corso di *Antropologia dei processi migratori e dei contesti culturali*, che nella relazione precedente presentava criticità rispetto al quesito D.03 con un indice di 5.7, mostra un miglioramento nell'a.a. 2023-24, raggiungendo il 6.3.

D.08 "Le attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche, seminari) sono utili all'apprendimento della materia? (selezionare "non rispondo" se non pertinente o se non previste)"

L'analisi dell'indice di gradimento relativo all'item D.08, nonostante il 41,7% di "non rispondo", continua ad evidenziare una cattiva interpretazione del quesito da parte della popolazione studentesca, di cui una parte significativa risponde con un giudizio numerico anche in assenza di attività integrative per l'insegnamento da valutare, generando così un risultato numerico distorto. Per queste ragioni, la CPDS considera che quelle che potrebbero apparire come criticità, non debbano essere interpretate come tali.

Per i corsi che offrono attività integrative come tutorati e lettori, l'indice medio è di 8.2.

Anche nel caso del quesito relativo al gradimento generale dei corsi (D.12), la valutazione per l'interclasse è superiore alla sufficienza, con un punteggio di 7.6. Tuttavia, alcuni corsi ricevono valutazioni insufficienti: gli insegnamenti di *Lingua italiana e scrittura scientifica* (4.2) e *Sociolinguistica delle migrazioni e politiche per l'inclusione* (4.1), confermano le criticità già evidenziate per questi ultimi anteriormente e nella relazione precedente. Si aggiunge, inoltre, l'insegnamento di *Letterature anglo- americane* (5.4), per il quale la componente studentesca segnala una sovrapposizione dei temi affrontati con quelli delle letterature inglesi già trattati durante il percorso di laurea triennale.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Dai dati forniti da AlmaLaurea emerge un indice di soddisfazione complessivamente positivo. Il 17,4% dei laureandi ritiene che le aule siano sempre o quasi sempre adeguate, un dato in netto calo rispetto al 30,6% dell'anno accademico 2022-23. Tuttavia, il 73,9% considera le aule spesso adeguate. Complessivamente, dunque, le variabili relative a una valutazione positiva sulle aule raggiungono il 91,3%, in aumento rispetto all'87,7% dell'anno precedente.

Per quanto riguarda le postazioni informatiche, il 32% degli studenti dichiara di averle utilizzate, e il 37,5% le considera presenti in numero adeguato.

Relativamente alle attrezzature per le altre attività didattiche, solo il 40% degli studenti afferma di averne usufruito, mentre l'80% esprime un giudizio positivo. Nessuno, tuttavia, considera queste attrezzature sempre o quasi sempre adeguate, in diminuzione rispetto al 39,1% dell'anno precedente, mentre l'80% le reputa spesso adeguate, contro il 21,7% dell'anno precedente. Tale dato, tuttavia, è ritenuto poco significativo dalla CPDS a causa della specificità dell'interclasse.

Risulta rilevante sottolineare che nei dati forniti da AlmaLaurea per l'a.a. 2023-24 non risultano i dati di valutazione dei laureandi relativi all'Ateneo. Questa assenza inficia la messa in atto di una lettura analitica dei dati, visto che non permette di raffrontare i dati relativi all'interclasse con quelli d'Ateneo, riducendo di fatto il lavoro di questa CPDS alla mera descrizione dei dati forniti.

## B.2 – Proposte

Per il punto 1:

- Quesito D.03: "il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione dal docente) è adeguato per lo studio della materia" – La CPDS ritiene inadeguata l'attuale formulazione di questo item, in quanto potrebbe indurre la popolazione studentesca a ritenere obbligatoria la fornitura di materiale didattico da parte del corpo docente. Si propone pertanto una

modifica ulteriore del quesito, da riformulare come segue: “D.03 Il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale) è reperibile e adeguato per lo studio della materia?”.

- Quesito D.08 – Le attività didattiche integrative a supporto dell’insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche, seminari), ove esistenti, sono utili all’apprendimento della materia? (Selezionare “non rispondo” se non pertinente oppure “non presente” se le attività non sono previste) – In considerazione delle incongruenze riscontrate nelle risposte, si suggerisce di riformulare nuovamente l’item D.08 per una maggiore chiarezza.
- La CPDS considera impropria la formulazione dell’item D.08 (Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?), per studentesse e studenti che dichiarano di aver frequentato meno del 50% delle lezioni. In effetti, non si comprende come gli studenti che hanno frequentato meno del 50% di un corso possano valutare nel complesso il suo svolgimento.

Per il punto 2:

- Questa CPDS considera che ai fini della messa in opera di un’analisi sia necessario essere in possesso di dati percentuali di riferimento con cui raffrontare i dati forniti per l’interclasse. Per tale ragione, si propone di rendere nuovamente reperibili i dati di Ateneo.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

### C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS. (quadro B1)?

Nel quadro B1 della SUA-CdS. è riportato il “Manifesto degli Studi”, che include una sezione dedicata alle “caratteristiche della prova finale”. Le informazioni relative a tale prova sono inoltre dettagliate nei quadri A5a e A5b. Per quanto riguarda i metodi di accertamento delle conoscenze, competenze e dell’autonomia raggiunte dagli studenti nei singoli insegnamenti, tali informazioni sono reperibili nei quadri A4.b.1 e A4.c.2.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

L’analisi delle schede di trasparenza relative alla coorte 2024-2025 evidenzia che, in generale, le criticità segnalate da questa CPDS nella relazione precedente sono state recepite. Tuttavia, permangono alcune problematiche:

- Alcune schede non riportano le modalità di esame dedicate agli studenti non frequentanti, facendo riferimento alla partecipazione attiva e, quindi, all’inclusione della frequenza tra i criteri di valutazione.
- In alcune schede manca l’indicazione delle percentuali con cui le diverse prove d’esame concorrono alla determinazione del voto finale. In altri casi, tali percentuali sono riportate solo per la determinazione del voto di una delle prove d’esame, senza chiarire il peso di questo stesso voto nel calcolo del voto finale.

Inoltre, la CPDS segnala che le schede relative alla didattica erogata nell’anno 2024-2025 per il secondo anno del corso magistrale (programmate nel 2023-24), non hanno potuto recepire né le proposte formulate dalla CPDS né le indicazioni sugli strumenti compensativi e sulle misure dispensative individuate dal CeNDIS. Questo genera una significativa disomogeneità nella fruizione delle schede della didattica erogata per l’a.a. 2024-2025 da parte degli studenti: le schede del primo anno mostrano i miglioramenti suggeriti nella relazione precedente della CPDS e indicati dalla Prorettrice al diritto allo studio e all’innovazione dei processi di apprendimento, mentre quelle relative al secondo anno risultano sostanzialmente invariate rispetto all’anno precedente.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità d'esame risultano, in linea generale, coerenti con i contenuti e gli obiettivi formativi espressi nella SUA e nelle schede di trasparenza.

In quanto al quesito D.04 dei RIDO, per gli studenti con una frequenza pari o superiore al 50%, si registra un indice positivo di 7,6 per l'interclasse, seppur in calo rispetto all'8,0 dell'a.a. 2022-23. L'indice per gli studenti con una frequenza inferiore al 50% rimane stabile a 7,4 rispetto all'anno precedente.

Dall'analisi della scheda 1 emergono tuttavia valutazioni di gradimento insufficienti per alcuni insegnamenti. In particolare, il corso di *Lingua italiana e scrittura scientifica e Sociolinguistica delle migrazioni e politiche per l'inclusione* registrano rispettivamente un indice di 3,2 (rispetto al 5,7 dell'a.a. 2022-23) e di 3,4 (in calo rispetto al 4,8 dell'anno precedente). Tra gli studenti con frequenza inferiore al 50%, le valutazioni di tali corsi risultano leggermente migliori, sebbene insufficienti, con un punteggio di 4,5 per *Lingua italiana e scrittura scientifica* e 5,2 per *Sociolinguistica delle migrazioni e politiche per l'inclusione*.

I dati AlmaLaurea relativi alle modalità d'esame rivelano una percezione complessivamente positiva (88% di risposte positive), in linea con l'87,5% dell'anno precedente. Tuttavia, si registra un calo significativo nella percentuale di laureandi che valutano l'organizzazione degli esami come "sempre o quasi sempre" soddisfacente, scesa al 20% rispetto al 44,6% dell'a.a. 2022-23. Parallelamente, è aumentata la percentuale di chi considera soddisfacente l'organizzazione di oltre la metà degli esami, passando dal 42,9% al 68%.

## C.2 – Proposte

La CPDS ritiene che il processo di compilazione e aggiornamento della SUA-CdS. non richieda una revisione complessiva. Tuttavia, sono state rilevate alcune criticità nelle schede di trasparenza. Si raccomanda di proseguire il lavoro di dettaglio sulle percentuali con cui le valutazioni delle singole prove d'esame contribuiscono alla determinazione della valutazione finale.

Inoltre, si suggerisce di prestare maggiore attenzione alla componente studentesca non frequentante, evitando espressioni come "verrà valutata positivamente la partecipazione attiva" in assenza di indicazioni specifiche relative alle modalità di esame riservate a tale categoria. Formulazioni di questo tipo potrebbero infatti generare la percezione, tra gli studenti non frequentanti, di un potenziale svantaggio ai fini della valutazione.

Infine, si consiglia di riformulare il quesito 1 delle linee guida ("I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS., quadro B1?"), in quanto il quadro B1 si riferisce esclusivamente alla prova finale, mentre i dettagli relativi ai metodi di accertamento sono riportati nei quadri A4.b.1, A4.c, A5a e A5b.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

## D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì, nella Scheda di Monitoraggio Annuale e nel Riesame Ciclico sono stati evidenziati i principali problemi e punti di forza rilevati per l'interclasse, integrando le osservazioni della CPDS.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

La Commissione AQ, nell'ambito delle Schede di Monitoraggio annuale relative ai trienni 2020-22 e 2021-23, ha evidenziato come criticità l'indicatore relativo agli "avvii di carriera al primo anno" (iC00a). In



entrambi i periodi considerati, l'indicatore iC00a rappresenta un'area di miglioramento per il corso LM-37, mentre risulta nella norma per il corso LM-39. Tra gli interventi correttivi proposti per incrementare l'attrattività dell'interclasse nella SMA 2024 figura l'introduzione di attività formative di tipo F nell'offerta formativa futura.

Inoltre, nella SMA 2023 viene segnalata una flessione dell'indicatore iC02 (percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno), sceso per LM-39 dall'87,2% al 77,1% e per LM-37 dall'82,1% al 55,6%. Tuttavia, la SMA 2024 rileva un netto miglioramento per LM-37, che raggiunge il 71,4%, configurandosi come un punto di forza, mentre per LM-39 si registra una sostanziale stabilità.

La CPDS concorda con l'analisi della Commissione AQ, ritenendo condivisibile sia l'interpretazione delle criticità rilevate sia gli interventi proposti.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

La SMA 2023 è stata discussa in sede di Consiglio del Corso di Studio (CCdS) il 27 ottobre 2023, mentre la SMA 2024 è stata esaminata il 30 ottobre 2024. L'analisi degli indicatori utilizzati per la redazione del Riesame Ciclico e della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione evidenzia un quadro complessivamente positivo per l'interclasse, nonostante alcune criticità. Tra queste, si segnala il peggioramento dell'indicatore iC28 (rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno), passato da un valore nella norma nel 2022 a un valore critico nel 2023. A tale proposito, la SMA 2024 evidenzia la necessità di promuovere presso le sedi competenti una politica di reclutamento più incisiva per garantire un miglior rapporto tra studenti e docenti.

Parallelamente, sono stati registrati risultati significativi su altri indicatori, che nel 2023 rappresentano punti di forza per l'interclasse:

- iC02 (percentuale di studenti che concludono il primo anno con un buon rendimento): migliorato nella LM-37 nel 2023.
- iC22 (percentuale di CFU acquisiti dagli studenti regolari): stabile e positivo per LM-37 sia nel 2022 che nel 2023.

Inoltre, come evidenziato nel Riesame Ciclico e nella SMA 2024, si segnalano miglioramenti rilevanti anche nei seguenti indicatori:

- La percentuale di CFU acquisiti all'estero dagli studenti regolari (iC10). Per la LM-39, il valore è passato dal 28,6% nel 2020, all'80% nel 2021, fino al 114,6% nel 2022. Per la LM-37, si è registrato un aumento dal 25% nel 2020, al 102,8% nel 2021, fino al 98,2% nel 2022. Questo progresso è attribuibile alla forte internazionalizzazione del CdS, sostenuta dagli accordi Erasmus, PIS e programmi di Doppio Titolo.
- La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis, ex-iC16). Per la LM-37, l'indicatore è cresciuto dal 60% nel 2020 al 65,6% nel 2022; Per la LM-39, nonostante un andamento altalenante, l'indicatore ha comunque superato la media regionale e nazionale, passando dal 62,5% nel 2020 al 71,4% nel 2021, con un lieve calo al 59,3% nel 2022. Tali miglioramenti sono stati agevolati dalla revisione dei requisiti di accesso al CdS introdotta a partire dall'a.a. 2021/2022, che ha limitato l'iscrizione di principianti assoluti nei corsi di lingua e traduzione.

## D.2 – Proposte

La CPDS non avanza proposte rispetto all'operato della commissione AQ. L'ottimale funzionamento del percorso di Assicurazione della Qualità (AQ) è assicurato dall'analisi dei dati raccolti nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), dalla documentazione riportata nei verbali del Consiglio del Corso di Studio (CCdS) e dal continuo dialogo con la Coordinatrice dell'interclasse e i consiglieri. Tale processo è ulteriormente supportato dalla collaborazione sinergica tra la CPDS e il CCdS.

Tuttavia, la CPDS sottolinea l'importanza di utilizzare i dati e i commenti della SMA 2024 per la redazione della relazione annuale, ritenendo insufficiente il riferimento esclusivo ai dati della SMA 2023.



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.</i>

### E.1 – Analisi

Il portale web di *Universitaly* rimanda al sito istituzionale del Corso di Studio (CdS), dove, tramite il menù a tendina “Qualità”, è possibile accedere alle pagine dedicate alla Commissione AQ e alla CPDS. Le sezioni pubbliche della SUA-CdS. sono consultabili all'interno della pagina della Commissione AQ. Tutti i link presenti nel sito del CdS, inclusi quelli relativi alla Commissione AQ e alla CPDS, risultano attivi e correttamente aggiornati.

### E.2 – Proposte

Nessuna proposta di miglioramento.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS. per l'intero CdS?  
Come per l'anno accademico 2022-2023, la CPDS ritiene che gli insegnamenti dell'interclasse siano in linea con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS.
2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?  
L'analisi dei dati relativi all'item D.02 per gli studenti frequentanti evidenzia che, nella maggior parte degli insegnamenti, il carico di studio risulta proporzionato ai CFU assegnati. L'indice generale dell'interclasse è pari a 7.8, con un leggero incremento rispetto al valore di 7.6 registrato nell'anno precedente. Tra le criticità segnalate nella precedente relazione, quella riguardante l'insegnamento di *Antropologia dei processi migratori e dei contesti culturali* appare superata, con un indice pari a 6.7.  
Per quanto riguarda gli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni (item D.03), l'indice complessivo dell'interclasse si attesta su 7.2, invariato rispetto al dato dell'anno precedente (7.5). Tuttavia, questo campione di studenti evidenzia criticità per gli insegnamenti di *Modelli dell'analisi linguistica* (5.3) e *Lingua e linguistica tedesca* (4.7).
3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?  
Nel complesso, gli insegnamenti risultano adeguatamente coordinati tra loro. Tuttavia, l'analisi delle schede di trasparenza rivela diverse sovrapposizioni di argomenti tra gli insegnamenti relativi alla didattica delle lingue.
4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?  
Secondo le risposte degli studenti all'item D.09, l'interclasse ha ottenuto un indice complessivo pari a 8.0, che, pur restando positivo, risulta in lieve calo rispetto all'anno precedente. Fanno eccezione gli insegnamenti di *Sociolinguistica delle migrazioni e politiche per l'inclusione* (4.6) e *Lingua italiana e scrittura scientifica* (4.3), che hanno registrato valutazioni inferiori alla soglia di sufficienza.



LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

**A.1 – Analisi**

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

1. i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti:

Le metodologie e la tempistica della somministrazione dei questionari sono rimasti invariati rispetto all'anno precedente mantenendo inalterate anche le scadenze previste per le compilazioni al primo e al secondo semestre.

Dall'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica si registra un lieve decremento di partecipazione in termini di numerosità dei questionari compilati dagli studenti frequentanti che si attestano sulle 616 unità, mentre si registra un leggero aumento di questionari compilati dagli studenti non frequentanti che passano da 191 a 203, con 3 discipline per le quali sono stati compilati tra i 60 e i 70 questionari. Tali dati confermano sostanzialmente, come già notato per il precedente anno accademico, una maggiore consapevolezza da parte delle studentesse e degli studenti a rendersi parti attive nel processo di accertamento della qualità del corso di studi. Il grado di gradimento complessivo del corso registra per tutti gli Items punteggi al di sopra della sufficienza. Anche il costante incremento degli avvisi di carriera al primo anno (96 nel 2021, 106 nel 2022 e 109 nel 2023) conferma il generale gradimento del corso di studi da parte degli studenti.

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati:

Per quanto esposto al precedente punto i), la metodologia di elaborazione e di analisi dei risultati appare congrua rispetto alle finalità della ricognizione.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Si conferma adeguato il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti reperibili alla voce "qualità" del sito del corso di Studi. L'attenzione all'analisi dei dati emersi dai questionari ai fini del processo di miglioramento dell'attività didattica del CdS continua ad essere alta. La relazione 2023 della CPDS è stata ampiamente dibattuta e commentata in sede collegiale in occasione della seduta del CdS del 1 marzo 2024 (vedi verbale del CdS). L'alta percentuale di partecipazione delle studentesse e degli studenti del corso LM-38 alla compilazione dei questionari è indubbiamente da attribuire all'impegno profuso da tutti i docenti del Corso che hanno sollecitato le studentesse e gli studenti a compilare i questionari in occasione dei primi incontri semestrali del ciclo di lezioni curriculari. Il Consiglio del CdS, anche quest'anno, proseguendo l'ormai roduta serie di incontri "Te lo spieghiamo in tutte le lingue", ha organizzato 3 incontri organizzati come segue: 2 incontri nella giornata del 4 aprile 2023, dedicati rispettivamente al tirocinio formativo e di orientamento (h. 12,00) l'uno e all'offerta formativa e ai requisiti di accesso l'altro; 8 maggio 2023 dedicato al sistema di AQ, alle funzioni della CPDS, della Commissione AQ e ai questionari di valutazione della didattica (v. verbali CdS del 3/4/2023 e del 18/5/2023). Contrariamente a quanto era accaduto nel 2022, i due incontri hanno visto la partecipazione di un numero elevato di studenti e studentesse.

Sicuramente apprezzabile è altresì la coerenza interna delle risposte fornite dagli studenti probabilmente frutto delle modifiche apportate ad alcuni dei quesiti di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica

finalizzate e rendere più chiari alcuni dei quesiti posti all'interno dei questionari (v. verbale della seduta del CdA del 27 luglio 2023).

Benché il corso non presenti particolari criticità, è pur vero che, nell'auspicio di avvicinarsi progressivamente alle medie percentuali nazionali, occorre ancora insistere ad incoraggiare le studentesse e gli studenti ad una partecipazione più attiva alla vita universitaria.

Le proposte avanzate dalla CPDS nella precedente relazione sono state accolte e sono state intraprese dal CdS le opportune attività facendo registrare notevoli passi in avanti nella progressione della qualità complessiva del corso di studi (v. Rapporto di Riesame Ciclico 2024; Scheda di Monitoraggio Annuale 2023 con commenti).

## A.2 – Proposte

La CPDS propone:

- che il CCDS prosegua nella direzione già intrapresa monitorando, anche all'interno delle sedute del consiglio, gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti onde poter approntare con tempestività eventuali interventi correttivi;
- che insista nell'organizzazione di giornate di incontro tra docenti e componente studentesca al fine di diffondere, in particolare tra i nuovi immatricolati, una maggiore cultura della valutazione;
- di intensificare i momenti informativi a cura dei docenti all'interno delle lezioni curriculari in modo da poter raggiungere un numero più ampio di studenti e studentesse.
- che si diffonda anche in seno al collegio dei docenti un'attenta e partecipata collaborazione ai processi di valutazione e di autovalutazione;
- che siano resi disponibili i dati relativi ai questionari compilati dalle studentesse e dagli studenti anche se in numero minore di 5 per disciplina e che, in nome della massima trasparenza, sia evitata la discrezionalità da parte dei docenti a rendere pubblici i risultati delle valutazioni.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

## B.1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Dalla rilevazione dell'opinione degli studenti si registra un elevato indice di qualità, che resta sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente (7,98 2023 contro 1'8 del 2022). Gli indicatori confermano dunque la soddisfazione degli studenti rispetto all'adeguatezza del materiale didattico indicato o reso disponibile per lo studio della disciplina. Nell'ambito delle valutazioni espresse dalle studentesse e dagli studenti che dichiarano di avere seguito meno del 50% delle ore di lezione (scheda 3) l'indice di qualità relativo al medesimo quesito si attesta sulla media di 7,13 e dunque più alto rispetto al 2022 (6,8). Contrariamente a quanto era stato registrato per l'anno 2022, tutte le discipline rilevate dalle schede RIDO/studenti frequentanti (scheda 1) pubblicate presentano in tutti gli items valutazioni positive. Va qui segnalato, tuttavia, che se l'opinione degli studenti sul corso di studi sia, in via generale, del tutto soddisfacente, per quel che riguarda gli insegnamenti di Linguistica teorica e di Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo, si riscontrano nei questionari RIDO compilati dagli studenti non frequentanti (scheda3) gradi di soddisfazione in quasi tutti gli items al di sotto della sufficienza. Si consiglia pertanto alla Coordinatrice e alla Commissione AQ del corso, di prendere contatto con i relativi docenti invitandoli a predisporre programmi di studio differenti per questa categoria di studenti.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Le valutazioni sull'utilità delle attività didattiche integrative, ove esistenti, si attestano su un indice di qualità che registra una valutazione media di 7,8, benché in lieve flessione rispetto all'anno precedente (8,3). Questo dato risulta tuttavia irrilevante dal momento che le studentesse e gli studenti tendono a dare comunque una valutazione anche lì dove non sono previste attività di didattica integrativa benché, così come deliberato nella seduta del Consiglio di Amministrazione di Ateneo del 27 luglio 2023, il quesito è stato più chiaramente rimodulato al fine di indirizzare più correttamente le studentesse e gli studenti nella risposta.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

La percentuale degli studenti che reputa "sempre o quasi sempre adeguate" le aule è del 11,8% in deciso calo rispetto all'anno precedente (30%); il 54,9% trova che siano "spesso adeguate" (contro il 47 % dell'anno precedente); ancora aumentata è la percentuale di coloro che le reputano raramente adeguate (27,5% contro il 20% dell'anno precedente). Per quanto riguarda le postazioni informatiche, il 34,1% delle studentesse e degli studenti ritiene che siano in numero adeguato (contro il 36,4% dell'anno precedente); sostanzialmente invariata è la percentuale di coloro che le ritiene in numero inadeguato 65,9% (contro il 63,6% dell'anno precedente). Si rileva che la scarsa soddisfazione degli studenti perdura nonostante un incremento di 80 unità realizzato nel 2021.

Le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) sono state ritenute "sempre o quasi sempre adeguate" solo dal 10% degli studenti (contro il 24% dell'anno precedente); "spesso adeguate" dal 42% (contro il 40% dell'anno precedente); "raramente adeguate" dal 45% (contro il 32% dell'anno precedente) e mai adeguate dal 2,5% (contro il 4% dell'anno precedente). I servizi di biblioteca hanno fatto registrare la seguente valutazione: il 31,4% degli studenti esprime una valutazione decisamente positiva (contro il 60% dell'anno precedente); il 65,7% abbastanza positiva (contro il 60 % dell'anno precedente); mentre si conferma anche per l'anno 2023, come per il 2022, l'assenza di giudizi "abbastanza negativa".

È doveroso continuare a segnalare, come già espresso nella relazione precedente, che gli ambienti di cui dispone il Dipartimento si confermano, nel complesso, non sufficienti nel numero e nelle capienze costringendo personale amministrativo, docenti e studenti a continui cambiamenti di orari e di calendarizzazioni della didattica. Va tuttavia segnalato che è stata resa nuovamente agibile l'aula magna del complesso monumentale di Sant'Antonino e che gli aspetti strutturali esulano del tutto dalle competenze e dalle responsabilità del Corso di Studi.

## **B.2 – Proposte**

La CPDS prende atto con soddisfazione che sono stati risolti alcuni punti di insoddisfazione da parte degli studenti (frequentanti) rispetto all'adeguatezza del materiale didattico per lo studio delle discipline che avevano fatto registrare in passato e in alcuni casi giudizi al di sotto della sufficienza.

Uguale soddisfazione si registra per la risoluzione del problema relativo alla inagibilità della sala magna del Complesso monumentale di Sant'Antonino che risolverà almeno i disagi relativi alla dislocazione in più plessi delle attività didattiche.

Per quanto riguarda invece aule, postazioni informatiche e le attrezzature per altre attività didattiche, sarebbe auspicabile:

- una più razionale distribuzione degli spazi a livello di Ateneo;
- che siano migliorate le attrezzature e sia resa più funzionale la rete internet e wi-fi non sempre e non ovunque funzionante.

Si raccomanda che la Coordinatrice del corso prenda contatto con i docenti titolari di quelle discipline in cui gli studenti non frequentanti hanno evidenziato qualche grado di insoddisfazione (v. B.1) invitandoli a predisporre programmi di studio differenti per questa categoria di studenti.



Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

### C.1 – Analisi

#### 1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS. (quadro B1)?

Per quanto attiene all'accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, i metodi sono dettagliatamente descritti all'interno della SUA-CdS. per ciascuna rispettiva abilità nei quadri A3.a; A4.b.1; A4.b.2; A4.c e reperibili anche sul sito del corso al link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/linguemoderneetraduzioneperlerelazioniinternazionali2039/?pagina=pianodistudi>.

Altrettanto puntualmente dettagliata risulta la descrizione della prova finale prevista per il conseguimento del titolo le cui modalità sono reperibili nei quadri SUA-CdS. A5.a e B1, nonché ribadite e pubblicate sul sito del corso di studi sia all'interno della descrizione del piano di studi al link <https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/linguemoderneetraduzioneperlerelazioniinternazionali2039/?pagina=pianodistudi>, che all'interno del Regolamento per la prova finale raggiungibile sempre dalla pagina dedicata al CdS al link <https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/linguemoderneetraduzioneperlerelazioniinternazionali2039/.content/documenti/20170209-Regolamento-prova-finale-LMTRI-LM38.pdf>

#### 2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami di profitto e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro e puntuale – per le due annualità – all'interno di tutte le schede dei singoli insegnamenti sia all'interno della voce “risultati di apprendimento attesi” che alla voce “valutazione dell'apprendimento”. Tutte le schede segnalano inoltre quali programmi debbano seguire gli studenti non frequentanti ai quali viene suggerito altresì di contattare il singolo docente per eventuali chiarimenti. Questo ultimo aspetto raccomandato nella relazione della CPDS 2023 relativa all'anno 2022 è stato risolto. Tutte le schede dichiarano inoltre, così come raccomandato dal CeNDiS, di garantire agli studenti e alle studentesse con disabilità e neuro-diversità, gli strumenti compensativi e le misure dispensative in base alle specifiche esigenze in attuazione della normativa vigente. Tali affermazioni vengono confortate dalla valutazione espressa dalle studentesse e dagli studenti all'interno dei questionari dove si registra un punteggio di medio di 8,1 nelle schede 1 - frequentanti, e di 7,3 nelle schede 3 non frequentanti. Per quanto riguarda invece l'esperienza dei laureati che hanno ritenuto soddisfacente l'organizzazione degli esami, i dati rilevati nella scheda SUA 2024 sono i seguenti: il 41,9% (contro il 27% dell'anno precedente) dichiara di essere sempre o quasi sempre soddisfatto; il 45,2% (contro il 63% dell'anno precedente) si dichiara soddisfatto per più della metà degli esami; il 4,8% (contro il 7,4% dell'anno precedente) per meno della metà degli esami; il 3,2% (contro l'1,9% dell'anno precedente) mai o quasi mai soddisfatto. Occorre tuttavia rilevare che non è più possibile confrontare tali dati con la media di Ateneo che fino allo scorso anno veniva evidenziata per ciascuna voce dai dati Almalaurea.

#### 3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono, in via generale, adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi del corso. Tutte le schede di trasparenza descrivono, in coerenza con gli obiettivi formativi del corso di studi descritti nella SUA-CdS., in modo dettagliato i prerequisiti richiesti, gli obiettivi formativi, l'organizzazione e l'articolazione della didattica, i risultati di apprendimento attesi, gli obiettivi formativi, le modalità di valutazione, nonché i materiali didattici utili per lo studio individuale e attentamente monitorati dalla CAQ-CdS.

### C.2 – Proposte

La CPDS, pur auspicando che continui un vigile monitoraggio su ogni aspetto della qualità della didattica del corso di studi, non ritiene di dovere avanzare alcuna altra proposta di miglioramento.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

#### D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

La scheda di monitoraggio annuale con commenti e il documento di Riesame ciclico 2024 – documenti entrambi elaborati in modo accurato e completo dalla commissione AQ del corso di studi e discussi e approvati dal CdS rispettivamente in data 30/10/2024 e 17/05/2024 rilevano come sulla base dei dati analizzati non si evidenzino particolari criticità. La missione formativa del corso che mira a garantire alle allieve e agli allievi l'acquisizione di competenze nei vari ambiti della traduzione (tra cui, in particolare, la traduzione audiovisiva) insieme alle modifiche apportate dal CdS ai requisiti obbligatori di accesso, e all'introduzione della lingua cinese stanno producendo, nel tempo, buoni risultati.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati dagli organi di valutazione e dal CCDS e opportunamente commentati nella SMA 2024 (v. verbale CCDS del 30/10/2024).

Gli avvisi di carriera al primo anno (iC00a) sono passati dai 106 del 2022, ai 109 del 2023 (area geografica 64; atenei non telematici 73,4).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) resta sostanzialmente invariata benché in lievissima flessione passando dall' 80% del 2022 al 79,4 nel 2023 e comunque più alta rispetto alla media dell'area geografica (68,6%) e della media degli Atenei non telematici (70,8%). Anche in questo caso l'alta percentuale dei laureati in corso può essere letta come l'esito della modifica dei requisiti di accesso al CdS che consente a tutte le studentesse e a tutti gli studenti di non presentare quelle lacune in partenza che ne ritardavano la carriera.

Per quanto concerne i dati occupazionali si registra un deciso miglioramento: l'item iC07 che registra per il 2023 una percentuale pari al 75% contro il 69,0% del 2022, il 75,4% dell'area geografica e l'80% della media nazionale. L'item iC07bis registra per il 2023 il 75% contro il 69% del 2022, il 74,8% dell'area geografica e l'79,7 della media nazionale. L'item iC07ter registra per il 2023 il 75% contro il 70% del 2022, il 76,1% dell'area geografica e l'81,7% della media nazionale. Il tasso di occupazione a un anno dalla laurea (iC26), passa dal 46,9% del 2022 al 64,3% nel 2023 (60,4% area geografica e 68,1% media nazionale).

Si rileva tuttavia che questi dati restano comunque al di sotto dei parametri dell'area geografica e nazionali. Per quel che concerne l'internazionalizzazione, l'iC10 "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso", si attesta per il 2022 a 54,3 per mille, in flessione rispetto ai dati dell'anno precedente (105,3 per mille) ma comunque soddisfacente. Il corso di studi, del resto, principalmente mirato alla specializzazione nelle aree delle lingue straniere può contare su ben 40 accordi Erasmus; 6 lauree a doppio titolo; 3 PIS e un accordo quadro con l'University of California Los Angeles, nonché su altre attività di internazionalizzazione realizzate nell'ambito dell'alleanza *Forthem*.

In leggera, ma non significativa flessione appare la percentuale di CFU conseguiti al I anno (iC13) che passa dal 66,6% del 2021 al 66,3% del 2022 (66,3% area geografica e 75,1% atenei nazionali); così come la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14): 98,8% del 2021 contro

il 95,0% del 2022 (93,8% area geografica e 95,9% atenei nazionali). In leggero aumento è la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno (iC16) che dal 53% del 2021 passa al 57,4% del 2022 (56,1% area geografica e 68,7% atenei nazionali); così come la percentuale di coloro che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis), che dal 53% del 2021 passa al 57,4% del 2022 (56,3% area geografica e 69,8% atenei nazionali);. Ancora una leggera flessione si registra nella percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17): 77,8% del 2021 contro 68,9% del 2022 (66,6% area geografica e 74,6% atenei nazionali). Per quanto riguarda la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18), si evidenzia un miglioramento che dal 59,3% 2022 passa al 67,7% del 2023 (72,7% area geografica e 63,7% atenei nazionali). La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (iC22) è in ascesa passando dal 56,7% del 2021 al 71,1% del 2022 (44,8% area geografica e 55,4% atenei nazionali). I dati che avevano destato motivo di preoccupazione lo scorso anno, soprattutto in riferimento agli indicatori iC13, iC16, già evidenziati nella scheda di monitoraggio e nella relazione CPDS relativi all'anno 2022 (discussa in sede di CdS (1/03/2024 che ha organizzato come già più sopra descritto una serie di incontri tra docenti e studenti), sono in miglioramento. Tutti i dati di questo gruppo, compresi quelli in flessione, sono comunque nella norma.

Confortante e in progressivo aumento è il valore relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) che dal 73,3% del 2021 è passata al 81,3% del 2022 e al 82,4% del 2023 (51,8% area geografica e 53,7% atenei nazionali).

In riferimento al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27), i dati registrano un aumento che passa dal 24,4 nel 2021 e al 27 del 2022 al 30,6 nel 2023 (20,2 area geografica e 21,1 atenei nazionali). Anche il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28) segnala una leggera ascesa che passa dal 17,1 del 2021 al 17,5 del 2022 al 19,6 del 2023 (11,5 area geografica e 11,9 atenei nazionali). Come opportunamente segnalato nei commenti SMA, nel Rapporto di Riesame 2024, nonché nella Relazione Annuale 2024 del Nucleo di Valutazione di Ateneo e nella Relazione 2023 sul sistema AQ del PQA, gli items iC27 e iC28 sono gli unici a presentare forti criticità e dunque a necessitare di un attento monitoraggio per il loro miglioramento. Inutile ricordare che tale aspetto che dipende dall'aumento del numero totale degli immatricolati/docenti incardinati, esula dalle competenze dirette del CdS. Pur prendendo atto della attenta programmazione del Dipartimento di Scienze Umanistiche in materia di stabilizzazioni, progressioni di carriera e *turn-over* delle risorse umane, non si può non evidenziare in questa sede una non lieve preoccupazione per i disegni normativi in corso di discussione nelle sedi istituzionali (DM Bernini; Legge Finanziaria) che, ove non opportunamente modificati porterebbero grave nocimento al sistema universitario.

In conclusione di questa analisi si sottolinea come i dati rilevati siano, ad eccezione delle voci (iC27 e iC28) comunque tutti considerati nella norma con alcuni punti di forza relativi agli items iC19 e iC22.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCDS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?  
Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ sono stati accolti dal CCDS e i loro effetti sono soddisfacenti.
4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?  
Alcuni tra i risultati più significativi degli interventi già intrapresi dal CdS in “Lingue moderne e traduzione per le Relazioni internazionali” riguardano in particolare le attività di “orientamento e tutorato in itinere” organizzate e coordinate dalla Coordinatrice del CdS (v. verbali CdS del 3/4/2023 e del 18/5/2023)) come attestato dal Quadro B.5 della SUA del CdS, ad esse dedicato.  
La Scheda di monitoraggio annuale con commenti e il Rapporto di Riesame rilevano come la nomina di un docente referente per le azioni di Orientamento e Tutorato, la definizione di un calendario di incontri tra i docenti Tutor e gli studenti, il coordinamento delle attività degli studenti tutor selezionati dal COT, la pubblicizzazione delle attività di Orientamento e Tutorato sulla pagina del sito istituzionale del CdS, abbiano



fatto registrare nella componente studentesca una migliore conoscenza del corso di studi e una maggiore consapevolezza dell'importanza della sua partecipazione al miglioramento del processo di qualità. Tali misure sono rinvenibili nei verbali del Consiglio di coordinamento e nel sito del CdS e sotto il link Tutorato: <https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/linguemoderneetraduzioneperlerelazioniinternazionali2039/didattica/tutorato.html>".

Analoga considerazione può essere avanzata a proposito delle opportune variazioni apportate ai requisiti d'accesso unitamente all'arricchimento dell'offerta formativa che ha invogliato alcune dei laureati del corso interclasse triennale a proseguire la carriera formativa in questo corso di studi.

## D.2 – Proposte

Nessuna osservazione

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.</i>

### E.1 – Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS. (<http://www.universitaly.it/index.php/content/offertaformativa---scheda-unica-di-ateneo>), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...) Ad esempio: calendario didattico, link ad offweb, etc...

La parte pubblica della SUA-CdS. è completa, corretta e facilmente accessibile sia dai siti istituzionali di tutte le strutture didattiche di ateneo, che da *Universitaly*, che rimanda al sito del corso. Si rileva, a questo proposito che è stato opportunamente corretto il problema di accessibilità della scheda dal sito *Universitaly*, registrato lo scorso anno.

### E.2 – Proposte

A seguito dell'analisi effettuata, la CPDS non ritiene di avanzare ulteriori proposte correttive.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS. per l'intero CdS?

Gli obiettivi formativi specifici e il percorso formativo sono del tutto coerenti con i profili culturali e professionali e gli sbocchi occupazionali dichiarati nella SUA-CdS. (sezione A) per l'intero corso di studi e sono chiaramente suddivisi per aree di apprendimento.

2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto, come si evince dall'indicatore D02 del questionario rivolto agli studenti che dichiarano di avere seguito più del 50% delle lezioni che si attesta su una media di 7,9 e dell'indicatore D03 del questionario rivolto agli studenti non frequentanti con un valore medio 7,3 con una percentuale di "non rispondo" pari rispettivamente a 8% e 23,2%. Occorre segnalare che per quel che concerne i questionari compilati dagli studenti frequentanti solo il "Laboratorio di traduzione assistita applicata" presenta un giudizio leggermente al di sotto della sufficienza (5,7), mentre per i questionari rivolti agli studenti non



frequentanti un valore leggermente al di sotto della sufficienza si riscontra solo nel caso dell'insegnamento di Linguistica teorica (5,6).

3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

In relazione a tale quesito dai rilievi desunti dalla sezione riservata ai suggerimenti all'interno dei questionari degli studenti non emergono particolari criticità.

4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Come rilevato in particolare dai quesiti D09 e D12 del questionario RIDO, i cui indici di qualità si attestano rispettivamente su una media di 8,4 e 7,9 si deduce che i risultati di apprendimento sono percepiti come coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento.

L'opinione dei laureati attesta che il 37,1% degli intervistati si dichiara decisamente soddisfatto del corso di laurea e il 53,9% dichiara di essere abbastanza soddisfatto; inoltre, il 67,7% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea. Si rileva che, diversamente dal passato, non è più possibile comparare questi dati con la media di Ateneo.

## LM45-LM65 - MUSICOLOGIA E SCIENZE DELLO SPETTACOLO

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

### A.1 – Analisi

Dall'analisi dei dati contenuti nelle schede RIDO, si nota un positivo incremento del numero di questionari compilati rispetto all'anno precedente per ambedue i due curricula che compongono il CdS in Musicologia e Scienze dello Spettacolo. Infatti, in relazione ai dati contenuti nella scheda 1, quella cioè relativa agli studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni, vi è stato un aumento da 90 a 112 questionari elaborati per il curriculum in Musicologia (LM-45) e da 30 a 51 per quello in Scienze dello Spettacolo (LM-65).

Relativamente invece ai dati contenuti nella scheda 3, contenente cioè i questionari elaborati dagli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni, si rileva un passaggio da 60 a 58 per il primo curriculum e da 27 a 20 per il secondo, dunque con un calo numericamente poco significativo. Se ne può concludere che tali dati risultano incoraggianti per il curriculum in Scienze dello Spettacolo, vale a dire quello che conta generalmente il minor numero di iscritti, perché dove l'aumento c'è stato, esso è stato significativo. Laddove invece la tendenza è stata inversa, il dato è rimasto pressoché invariato.

Osservando i dati relativi ai singoli insegnamenti della scheda 1, per il curriculum in Musicologia (LM-45) non sono pervenute le valutazioni degli insegnamenti di Teorie e tecniche della recitazione e Filologia musicale; per Scienze dello Spettacolo (LM-65), gli unici insegnamenti per cui è pervenuto un numero di questionari sufficienti a effettuare la valutazione sono stati "Iconografia musicale", "Organizzazione e produzione dello Spettacolo - Corso avanzato", "Teorie del cinema" e Teorie e tecniche della recitazione". Quest'ultimo dato va anch'esso interpretato in relazione all'esiguo numero di iscritti di LM-65. Per la scheda 3, relativamente a LM-45 la rilevazione è stata effettuata soltanto per gli insegnamenti "Organizzazione e produzione dello Spettacolo - Corso avanzato", "Psicologia della percezione sonora", "Strumenti della ricerca" e "Teorie e tecniche della recitazione". Per LM-65 sono pervenuti soltanto 20 questionari elaborati in totale, ma nessun insegnamento di questo curriculum è stato valutato.

La CPDS continua a ribadire che risulta utile la disponibilità di dati distinti per studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni e studenti che si collocano al di sotto di questa soglia. A tal proposito si nota inoltre con soddisfazione che, come suggerito nel quadro A2 della precedente relazione, il quesito D.03 è stato fruttuosamente rimodulato in una forma più funzionale al rilevamento di eventuali problemi relativi alla disponibilità del materiale didattico indicato per lo studio delle materie.

Come suggerito e ribadito più volte nell'ambito delle riunioni della CPDS dipartimentale, sono state intraprese varie iniziative di sensibilizzazione volte a stimolare un'accurata e puntuale compilazione dei questionari RIDO da parte degli studenti. La CPDS in Musicologia e Scienze dello Spettacolo si è attivata in tal senso inviando più email a tutto il corpo docente, il quale ha dedicato dello spazio all'adeguata pubblicizzazione dei RIDO a lezione. Lo stesso tema è stato trattato in sede di CCS. È stato inoltre organizzato da parte della Coordinatrice del CdS un incontro con gli studenti del primo e del secondo anno il 18-11-2024, in cui, si è discusso anche dei questionari RIDO, sottolineandone l'importanza ai fini della valutazione del corso di laurea. Inoltre, i risultati della rilevazione, in relazione a quegli insegnamenti per cui è stato elaborato un numero sufficiente di questionari, sono tutti disponibili sul sito del corso di studi alla voce "Qualità">"Opinione degli studenti sulla didattica". La stessa pagina è raggiungibile dalla voce "Docenti">"Opinione studenti".

### A.2 – Proposte

Si consiglia di inserire quale punto fisso all'ordine del giorno di tutti i CCS in Musicologia e Scienze dello

Spettacolo la discussione sulla relazione annuale e sull'avanzamento dei lavori della CPDS ai fini della stesura della stessa che, come indicato dalle linee guida, non devono svolgersi solo in prossimità della rilevazione ma in modo costante, continuativo, e ascoltando tutte le osservazioni pervenute dal corpo docente e dagli studenti che del CdS fanno parte. Bisogna altresì informare gli studenti sul ruolo attivo svolto dalle CPDS per fare in modo che, relativamente agli ambiti di competenza, essa diventi l'interlocutore privilegiato qualora si rilevino criticità relative al proprio CdS.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

### B.1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche, seminari), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice di qualità generale relativo all'adeguatezza del materiale didattico necessario allo studio delle materie (quesito D.03 della scheda 1 e D.04 della scheda 3) risulta elevato per ambedue i curricula che compongono il CdS, con una percentuale molto bassa di "non rispondo". Osservando i dati relativi ai singoli insegnamenti, dalle valutazioni espresse non si rileva nessuna particolare carenza, dato che esse oscillano da un minimo di 6,6 per il modulo "Strumenti della ricerca" e 10,00 per "Pedagogia musicale - Corso avanzato". Anche gli studenti che hanno seguito meno del 50% delle lezioni hanno generalmente ritenuto il materiale didattico indicato coerente e utile per lo studio delle materie.

Esaminando l'ampia gamma delle attività didattiche integrative a supporto della didattica (quesito D.08 della scheda 1 di ambedue i curricula), l'esame dei dati e la valutazione di essi ha riguardato soltanto quegli insegnamenti che le prevedono. Laddove invece non sono previste, il dato non è stato preso in considerazione. Per quanto riguarda il CdS in Musicologia e Scienze dello Spettacolo, gli insegnamenti che attualmente le prevedono sono soltanto: Antropologia della Musica, Letteratura teatrale in lingua inglese, Musica bizantina e dell'Oriente cristiano, Storia e didattica del teatro musicale, Strumenti della ricerca e della pratica musicale e Organizzazione e produzione dello Spettacolo - Corso avanzato.

Per tali materie la valutazione è positiva, poiché i giudizi espressi sono compresi tra un minimo di 7,5 per Storia e didattica del Teatro musicale e un massimo di 9,5 per Antropologia della musica. Tuttavia risultano elevate le percentuali di non rispondo (ad esempio il 60% di Antropologia della musica e il 50% di Storia e didattica del Teatro musicale). Probabilmente quest'ultimo dato si deve alla mancata partecipazione degli studenti alle attività seminariali organizzate dal CdS. In relazione ad entrambi i quesiti si nota come per il campo D.03 la valutazione complessiva è rimasta invariata rispetto a quanto rilevato l'anno scorso. Per D.08 invece i valori che nella precedente rilevazione erano al di sotto della sufficienza, adesso si collocano al di sopra di questa soglia.

Dalle osservazioni sulle attività di tutoraggio a supporto della didattica pervenute alla CPDS dalla tutor-studente, dott.ssa Emilia Lo Coco, si riscontra che, dal momento dell'assunzione dell'incarico da parte sua fino al momento della stesura del presente documento, soltanto cinque studenti hanno usufruito del servizio.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento.

Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Dall'analisi dei dati trasmessi dal Consorzio interuniversitario Almalaura, emerge che la quasi totalità di coloro che hanno usufruito della Biblioteca di Musica, sita presso la sede distaccata di via Divisi 81-83, ha espresso



una valutazione positiva per i servizi bibliotecari offerti. A tal proposito si ritiene opportuno evidenziare che la percentuale dei fruitori della stessa, che dallo scorso anno accademico non è più parte della sezione I della Biblioteca Interdipartimentale di Discipline Umanistiche, bensì Unità Operativa autonoma, è molto alta; infatti il 92,9 % dei laureati dichiara di averne usufruito. Sulla totalità dei fruitori, soltanto il 7% ha valutato tali servizi negativamente.

Dato non altrettanto incoraggiante riguarda le postazioni informatiche e gli spazi per lo studio individuale: il 66,7 % dei fruitori ritiene le prime in numero insufficiente; in relazione ai secondi il 44% di chi li ha utilizzati li ritiene inadeguati. Ad integrazione della rilevazione puramente quantitativa, gli scriventi rilevano una insoddisfazione generale relativamente alle postazioni informatiche, per il pessimo funzionamento della rete internet. In relazione invece agli spazi per lo studio individuale, l'opinione negativa espressa dei laureati non trova effettivo riscontro nella realtà dei fatti poiché, anzi, presso la sede di via Divisi, è disponibile l'ampio spazio della biblioteca, con comode scrivanie e un numero di posti a sedere superiore alle dieci unità, finalizzati proprio a questo scopo.

## B.2 – Proposte

Per stimolare gli studenti a usufruire delle attività di tutoraggio, la CPDS consiglia di operare una maggiore pubblicizzazione della figura del tutor-studente durante le lezioni e attraverso i canali social del CdS. Sarebbe altresì opportuno prevedere la presenza di almeno due figure di tutor-studente, una per il curriculum LM-45 e uno per LM-65, piuttosto che una sola per tutto il corso di laurea interclasse.

Relativamente alla questione dell'adeguatezza delle strutture presso le quali si svolgono la massima parte delle lezioni del CdS, vale a dire la sede distaccata di via Divisi, 81-83, si attendono da anni gli interventi di manutenzione ordinaria a carico del Dipartimento, per i quali peraltro è stato già effettuato un sopralluogo in chiusura del precedente anno accademico.

A tale riguardo si auspica che, sebbene l'edificio non faccia parte del Campus di Viale delle Scienze, le operazioni di manutenzione ordinaria avvengano periodicamente e a intervalli di tempo ravvicinati e non piuttosto, come finora sempre avvenuto, sulla base delle richieste che i docenti e il personale hanno fatto di volta in volta pervenire agli uffici di competenza, ogniqualvolta si è presentato un problema.

Tra gli interventi di manutenzione straordinaria della sede, si auspica il restauro della "Sala Diòtima", ubicata al primo piano, che presenta affreschi e stucchi di rilevante valore storico-artistico. Attualmente tale spazio è stato messo in sicurezza dall'Ufficio Tecnico che lo ha puntellato, chiuso al pubblico e dichiarato inagibile. Tale prestigiosa sala, che potrebbe essere sede di lezioni, seminari e conferenze, risulta dunque inutilizzabile da alcuni anni a questa parte.

In relazione ai servizi di biblioteca, se ne richiede il loro potenziamento, al fine sia di estendere l'orario di apertura, sia di consentire una distribuzione equa e razionale del lavoro di catalogazione della rilevante mole di materiale tuttora in attesa di sistemazione. A tal proposito si fa presente che la Biblioteca di Musica è anche la discoteca ed emeroteca musicologica del Dipartimento di Scienze Umanistiche.

Infine si segnala purtroppo che tale situazione relativa alla carenza di personale era stata evidenziata anche nella precedente relazione CPDS, ma al momento attuale nessuna azione risulta intrapresa in tal senso.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

## C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS. (quadro B1)?

Le modalità di accertamento delle competenze sono ben descritte nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti cui rimanda il link contenuto all'articolo 14 del Regolamento del CdS allegato al quadro B1 della SUA-CdS. 2024.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e valutazione degli esami sono generalmente indicati in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti. A tale riguardo si rileva tuttavia la mancanza di quella di “Filologia musicale”. Tale mancanza è certamente da imputare al fatto che tale insegnamento è da diversi anni in convenzione con il Conservatorio A. Scarlatti di Palermo, al cui Consiglio Accademico spetta la nomina del docente. Va da sé che, dal momento che la scheda di trasparenza si compila due anni prima dell’effettiva erogazione del corso, risulta impossibile che un docente non ancora designato la compili.

Inoltre, la scheda di trasparenza della materia “Strumenti della ricerca e della pratica musicale” manca del modulo B, cioè “Storia e tecnologia degli strumenti musicali”, il cui insegnamento è a contratto per “Affidamento esterno gratuito”.

Relativamente alle restanti schede, si rileva soltanto che le griglie di valutazione delle materie “Teorie e tecniche della recitazione” e “Pedagogia musicale” risultano poco dettagliate.

Analizzando inoltre il campo D.04 della scheda 1, in cui si chiede se le modalità d’esame sono state definite in modo chiaro, le valutazioni espresse sono al di sopra della sufficienza per tutti gli insegnamenti. Si va infatti da un minimo di 6,8 per la materia “Strumenti della ricerca e della pratica musicale” a un massimo di 10,00 per “Pedagogia musicale”.

Anche il campo D.05 della scheda 3, vale a dire l’omologo di D.04, presenta valori sopra la sufficienza per tutti gli insegnamenti che compongono il CdS.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità degli esami e dell’accertamento dell’apprendimento sono in tutti i casi coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

## C.2 – Proposte

La CPDS suggerisce di aggiornare il regolamento didattico allegato al quadro B1 della SUA-CdS. e di pubblicarlo sul sito del Corso di Studi, specialmente in riferimento all’art. 27 e agli allegati 2 e 3, recanti dati relativi all’A.A. 2016.2017, dunque obsoleti. Si raccomanda inoltre di trovare una soluzione all’oggettiva impossibilità di pubblicare la scheda di trasparenza al momento della programmazione del Corso di Studi, eventualmente provvedendo ex-post, al momento dell’effettivo affidamento dell’insegnamento.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

## D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Il commento alla SMA mette a fuoco le principali criticità tenendo conto degli indicatori del piano strategico di ateneo 2021-2023 e del piano integrato 2020-2022.

Un dato positivo è la seppur lieve crescita del numero degli iscritti al primo anno della coorte in questione (dai 24 iscritti nel 2021 ai 28 iscritti nel 2022) dunque, considerando tutte le Classi di Laurea, in controtendenza con il corrispondente andamento delle Università del Sud Italia nel loro complesso (com’è noto, in netta diminuzione in rapporto ai dati nazionali. Va evidenziato, tuttavia, che il numero degli iscritti risulta in effetti in crescita solo per la LM-45 (dai 16 iscritti del 2021 ai 24 iscritti nel 2022) mentre, al contrario, risulta in diminuzione per la LM-65 (dagli 8 iscritti del 2021 ai 4 iscritti nel 2022).

Un aspetto di difficile interpretazione è quello relativo all’Internazionalizzazione. Infatti:

- Sebbene il CdS abbia in essere accordi Erasmus con diversi Atenei europei [più precisamente: per la LM-45 con la Francia (Paris-Sorbonne, Poitiers e Rouen), con la Germania (Colonia e Heidelberg), con la Spagna (Madrid-Complutense e Salamanca) e con l'Irlanda del Nord (Università Dell'Ulster); e la LM-65 con L'Università di Malta];
- -sebbene il CdS abbia più volte invitato docenti stranieri con fondi Erasmus e Cori e diversi docenti utilizzino, in molti casi, anche bibliografie in lingua straniera;
- e, infine, sebbene, in particolare, il CdS LM-45 abbia attualmente in essere un Programma di laurea a doppio titolo in Musicologia con l'Università di Parigi "Sorbona", attivato sin dall'a.a. 2014-2015;

Dai dati della SMA emerge che solo un numero esiguo di studenti approfitti di fatto di tali opportunità. Dal momento che le buone pratiche fin qui attivate per ovviare a tale problema non hanno di fatto finora condotto al conseguimento dei risultati sperati, la CPDS propone nuovamente, come già l'anno scorso, di organizzare sia nel corso della restante parte del corrente Anno Accademico (secondo semestre), sia per il futuro, momenti periodici di riflessione fra docenti e studenti (tanto in seno al CdS quanto congiuntamente insieme al CdS in DAMS), per cercare di avviare percorsi virtuosi di sensibilizzazione generale degli studenti già a partire dal "triennio", in modo da far sì che l'interesse degli studenti potenzialmente interessati possa giungere a maturazione quanto prima possibile, auspicabilmente già prima della loro eventuale iscrizione al primo anno della Laurea Magistrale in Musicologia e Scienze dello Spettacolo.

Si segnala inoltre nuovamente, come già l'anno scorso, quale ulteriore segno di "criticità" a tale riguardo, che secondo quanto rappresentato in varie sedi da parte di alcuni degli stessi studenti potenzialmente interessati, gli impegni del secondo anno di studi (es. il sovrapporsi degli esami, il lavoro per la stesura della tesi o l'obbligatoria frequenza a un "Tirocinio") contribuiscono ulteriormente a peggiorare la situazione sopra descritta, spesso dissuadendo del tutto gli studenti a giovare durante il secondo anno di frequenza dei soggiorni Erasmus, pur se essi stessi li ritengono "in astratto" attrattivi e assai utili per la loro formazione didattica e per la loro crescita personale.

Un altro aspetto "critico" da segnalare è che da parte degli studenti continuano a pervenire sia ai singoli docenti sia alla CPDS pressanti richieste per il potenziamento dell'attività di tipo laboratoriale (tipologia F) e l'ampliamento della varietà della loro offerta, che tutt'oggi si limita, di fatto, a due sole opzioni:

- la prima, è costituita dal "Tirocinio Formativo e di Orientamento";
- la seconda è quella relativa all'acquisizione di "Competenze linguistiche in inglese equiparabili al Livello B2" (che però figura nel Manifesto degli Studi quale "Attività di tipologia F", cosa che, invece, appare incongruente).

Un dato positivo è quello relativo alla Percentuale di "Laureati occupati a un anno dal titolo" (indicatore SMA iC26) che cresce dal 33,33% del 2021 al 50% del 2022.

Due aspetti negativi che sebbene già segnalati negli anni precedenti continuano tuttora a perdurare sono:

- il mancato potenziamento delle attività di tipo laboratoriale (tipologia F) e l'ampliamento della varietà della loro offerta, che tutt'oggi si limita, di fatto, a due sole opzioni;
- la conferma della scarsa soddisfazione degli studenti per quanto il CdS offre in termini di competenze tecnico-pratiche, esigenza sottolineata dagli studenti in varie sedi e in varie occasioni.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sono stati bene analizzati quando disponibili.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCDS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

No. A tutt'oggi infatti, nonostante varie soluzioni ipotizzate dal CdS, il curriculum LM-65 rimane non molto attrattivo per la mancanza di laboratori di produzione multimediale. A tale riguardo la CPDS, come già in passato, propone di rafforzare l'interdisciplinarietà tra i due curricula, in modo da rendere più attrattive le materie musicologiche per gli studenti di LM-65 e viceversa.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?  
Parzialmente sì.

## D.2 – Proposte

Creare partnership (e potenziare quelle esistenti) con le Istituzioni del territorio operanti nel mondo dello spettacolo utili a rafforzare le competenze tecnico-pratiche degli studenti della LM-65 e a facilitare l’inserimento nel mondo del lavoro.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.</i>

## E.1 – Analisi

In base alle linee guida trasmesse alle CPDS dal PQA, il cui ultimo aggiornamento risale al 7 novembre 2023, si rileva che il link indicato, che dovrebbe rimandare alla parte pubblica della SUA-CdS. dell’anno accademico corrente (<http://www.university.it/index.php/content/offerta-formativa---scheda-unica-di-ateneo>) non è più attivo. Tuttavia, effettuando un’adeguata ricerca sul sito <https://www.university.it/>, alle voci Studiare>Dove studiare, selezionando sulla carta geografica la regione Sicilia vi è il link al sito web dell’Università degli studi di Palermo, in cui sono contenute tutte le informazioni sui Dipartimenti dell’Ateneo e sui singoli corsi di Studio che vi afferiscono.

Relativamente al sito web del Corso di Laurea Magistrale in Musicologia e Scienze dello Spettacolo si rileva quanto segue:

- **QUALE FATTO POSITIVO:** la documentazione pubblica del CdS (i verbali della Commissione di Gestione della Qualità, le schede SUA e SMA nonché i rapporti di Riesame ciclico) sono stati tutti correttamente caricati e resi disponibili.
- **QUALE FATTO NEGATIVO:** i dati contenuti nelle sezioni Tirocini e Tutorato non sono aggiornati.

## E.2 – Proposte

Relativamente alla sezione Tirocini, bisogna aggiornare il numero di CFU previsti e le relative ore, che a partire dal nuovo Manifesto degli Studi (quello cioè entrato in vigore a partire dal corrente A.A. 2024-2025) sono 6 per un totale di 150 ore. Inoltre, l’elenco degli enti convenzionati e l’indicazione della Coordinatrice del CdS sono obsoleti, in quanto quest’ultima non è più la Professoressa Anna Tedesco, bensì la Professoressa Alessia Cervini. Anche la pagina del Tutorato va aggiornata con la corretta indicazione del nuovo tutor studente, la dott.ssa Emilia Lo Coco.

Nella pagina dell’Offerta Formativa - Corsi di studio inoltre, l’indicazione dei due curricula che compongono il CdS presenta dei dati errati. Infatti nella medesima, sono contenute quattro indicazioni, di cui due (Musicologia LM-65 e Scienze dello Spettacolo LM-65) sono palesemente sbagliate. Infatti la corretta denominazione degli stessi è “Musicologia LM-45” e “Scienze dello Spettacolo LM-65”.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS. per l’intero CdS?  
Esaminando il quadro A2.a della SUA-CdS., contenente cioè gli sbocchi occupazionali previsti, si nota come il CdS non impartisce sufficienti conoscenze oggi indispensabili allo svolgimento di professioni come l’etnomusicologo e il critico musicale. Nel piano di studi infatti mancano laboratori di tipologia F, che





sarebbero utili al laureato per svolgere i compiti che nella SUA-CdS. vengono indicati come “trattamento digitale dei beni musicali materiali (fonti scritte, strumenti ecc.) e immateriali (fonti orali)” e “capacità di redigere testi di argomento musicale”. Anche un eventuale sbocco lavorativo nel campo della conservazione e del restauro dei beni musicali necessiterebbe adeguati laboratori pratici.

Nell’elenco degli sbocchi occupazionali, una inspiegabile mancanza è quella della figura del docente di discipline musicologiche, presso gli istituti secondari di primo e secondo grado e nei Conservatori, poiché, com’è noto, è proprio questo lo sbocco occupazionale statisticamente più rilevante per i laureati in LM-45. Sempre nel quadro A2.a andrebbe menzionato quale sbocco occupazionale la carriera universitaria di ricercatore e docente per ciascun profilo professionale previsto.

2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

In accordo con le valutazioni espresse nel campo D.02 della scheda 1, il carico di studio risulta ben proporzionato ai crediti assegnati, con indici di qualità sempre superiori all’ 8,1 per ambedue i curricula. Anche i dati relativi agli studenti meno frequentanti (campo D.03 della scheda 3) non si discostano di molto da quanto evidenziato sopra.

3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Dall’opinione espressa dagli studenti ai componenti della CPDS, gli insegnamenti risultano ben coordinati tra loro ed escludono la ripetizione di argomenti.

4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Le valutazioni espresse in merito alla coerenza tra i risultati di apprendimento e gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento (quesito D.09) sono generalmente molto alte, con valori compresi tra il 7,7 e il 10,00. A tal proposito si nota come l’indice di qualità generale del campo D.09 risulti da un lato in miglioramento rispetto all’anno precedente per LM-45 (8,6 contro 8,3 della precedente rilevazione) e dall’altro in flessione per LM-65 (9,1 contro 8,5).



LM-78 - SCIENZE FILOSOFICHE E STORICHE

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

**A.1 – Analisi**

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

1. Metodologie e tempistiche della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;  
Viene inizialmente effettuata una distinzione tra studenti frequentanti, che abbiano seguito almeno il 50% delle lezioni, e studenti non frequentanti. Alle due categorie, verranno somministrati due questionari differenti.  
La rilevazione si basa su 300 questionari compilati dai frequentanti, e 146 dai non frequentanti, a fronte, rispettivamente, dei 296 e 123 questionari dello scorso anno. Si continua a rilevare l'assenza dei questionari relativi ad alcuni insegnamenti (appartenenti prevalentemente al curriculum storico) attribuita all'esiguo numero di studenti iscritti.  
In merito alla tempistica della somministrazione del questionario, quest'ultimo viene somministrato agli studenti contestualmente alla prenotazione agli esami e la sua compilazione diventa dunque propedeutica e obbligatoria per sostenere l'esame. Così effettuata, la somministrazione mira a raggiungere il maggior numero di studenti possibile.
2. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;  
I questionari sono formulati in modo da richiedere allo studente di esprimere una valutazione da 1 a 10.  
La metodologia di elaborazione e analisi dei risultati risulta chiara: si tratta di 15 quesiti per gli studenti frequentanti (a fronte dei 12 quesiti dell'anno precedente) e di 7 quesiti per i non frequentanti.
3. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento;  
In merito alla pubblicità dei dati, la Commissione ritiene che gli stessi siano facilmente visualizzabili all'interno del sito del CdL alla sezione Qualità e alla sottosezione Opinione degli studenti sulla didattica.  
I dati attualmente presenti sul sito riguardano gli A.A. dal 2017-2018 al 2022-2023.

**A.2 – Proposte**

Per favorire la corretta utilizzazione dei questionari RIDO e la riduzione della percentuale dei "non rispondo", si continua a proporre che i docenti sollecitino gli studenti a compilare i suddetti questionari alla fine del corso con la dovuta attenzione.

Per una maggiore fruibilità e interpretabilità dei risultati si ripropone di raggruppare i dati raccolti in un unico foglio Excel e per Corso di Laurea, invece di dividerli in due file differenti (frequentanti e non).

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

### B.1 – Analisi

In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

1. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?  
Il materiale didattico appare adeguato. La media dell'indice di qualità si attesta attorno al 8,7 con il 13,7% di “non rispondo” per gli studenti frequentanti (quesito D.03), e al 8,5 con il 29,5% di “non rispondo” per i non frequentanti (quesito D.04). Si segnala un aumento considerevole della percentuale di non “rispondo” per gli studenti frequentanti, a fronte dei 6,4% dell'anno precedente.  
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?  
Laddove presenti, le attività didattiche integrative (somministrate esclusivamente agli studenti frequentanti, quesito D.08) risultano utili, attestando un indice di qualità del 8,8 con il 40,1% di “non rispondo”.
2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.  
In merito all'opinione degli studenti laureati, solo il 18.2% di essi ritiene che le aule siano sempre o quasi sempre adeguate, il 54.5% spesso adeguate, il 24.2% raramente adeguate e il 3.0% mai adeguate allo svolgimento delle lezioni. Si rileva una leggera difformità tra i dati di Almalaurea presenti nella SUA2024 e quelli forniti sulla pagina Almalaurea del Corso di studi.

### B.2 – Proposte

Nessuna proposta di miglioramento.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

### C.1 – Analisi

1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS. (quadro B1)?  
I metodi di accertamento risultano adeguatamente descritti nella SUA – CdS.
2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?  
Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo complessivamente chiaro all'interno delle schede di trasparenza dei singoli corsi.
3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?  
Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento appaiono adeguate e coerenti con gli obblighi formativi previsti.

### C.2 – Proposte

Si continua a suggerire di prestare attenzione all'inserimento, all'interno delle schede di trasparenza, dei seguenti dati:

- titolo del Corso, al fine di facilitare la comprensione del legame fra i testi proposti, da parte degli studenti frequentanti e soprattutto non frequentanti;
- indicazione sui testi integrativi per gli studenti non frequentanti;
- testi e materiale in lingua inglese, al fine di favorire l'internazionalizzazione;
- una divisione delle ore più dettagliata, in modo da rendere la scheda più perspicua per i non frequentanti.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

#### D.1 – Analisi

- Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?  
Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi relativi al Corso di Laurea evidenziati dall'analisi dei dati. In particolare, emergono criticità legate all'internazionalizzazione della didattica, i cui indicatori del gruppo B risultano tutti significativamente inferiori sia alla media dell'area geografica di riferimento che a quella nazionale;
- I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?  
In generale i dati sulle Carriere Studenti, Opinione Studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati adeguatamente analizzati ed interpretati. L'unica imprecisione riscontrata nei dati analizzati nella Scheda di Monitoraggio Annuale riguarda un errore nel calcolo della percentuale dei seguenti indicatori del Gruppo B: iC10 relativo all'anno 2021, iC10BIS relativo all'anno 2021, iC11 relativo all'anno 2022, iC12 relativo all'anno 2020, 2021, 2023.
- Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCDS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?  
Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCDS appaiono adeguati rispetto alle criticità precedentemente osservate. Tali interventi consistono in una maggiore pubblicizzazione degli accordi Erasmus e in un maggiore supporto nella compilazione delle pratiche;
- Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?  
Non si osservano ancora apprezzabili risultati.

#### D.2 – Proposte

Da anni la CPDS suggerisce di utilizzare più proficuamente gli accordi Erasmus invitando i docenti partner degli accordi a tenere delle lezioni in lingua straniera per gli studenti del Corso di Laurea.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.</i>

#### E.1 – Analisi

Le informazioni presenti sulla parte pubblica della SUA-CdS. appaiono corrette e complete, così come quelle presenti sul sito dell'Università degli Studi di Palermo, sul sito del Dipartimento di Scienze Umanistiche e sul Sito del Corso di Laurea.



## E.2 – Proposte

Si continua a consigliare la pubblicazione degli indirizzi e-mail (istituzionali) dei membri della presente CPDS, al fine di favorire la comunicazione di questi ultimi con gli altri docenti del Dipartimento

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Dall'esame delle schede di trasparenza emerge un'accentuata presenza di autori contemporanei, in parte dovuta alla tipologia delle discipline. L'emergere di questo dato richiede una maggiore attenzione nei confronti dello studio dei filosofi moderni, alcuni dei quali totalmente assenti nell'offerta formativa complessiva del quinquennio.

Si osserva, inoltre, che la scheda di trasparenza relativa all'insegnamento *Filosofie dell'età contemporanea* non risulta coerente, quanto agli autori proposti, con la denominazione della materia.

Si continua a riscontrare, inoltre, un numero esiguo di iscritti al curriculum *Critica dei saperi storici*.

**LM-43 – DIGITAL HUMANITIES PER L’INDUSTRIA CULTURALE**

<b>Quadro</b>	<b>Oggetto</b>
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell’opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

1. Metodologie e tempistiche della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti  
Viene inizialmente effettuata una distinzione tra studenti frequentanti, che abbiano seguito almeno il 50% delle lezioni, e studenti non frequentanti. Alle due categorie, verranno somministrati due questionari differenti.  
La rilevazione si basa su 152 questionari compilati dai frequentanti, e 4 dai non frequentanti, laddove non persistono termini di paragone precedenti, dal momento che il corso è al primo anno di attivazione. Si rileva, in ogni caso, una buona partecipazione ai questionari da parte degli iscritti, fatti salvi alcuni insegnamenti i cui questionari sono inferiori al numero necessario per la rilevazione (Letteratura Italiana e risorse digitali, Archivistica) per via dell’esiguo numero di studenti iscritti.  
In merito alla tempistica della somministrazione del questionario, quest’ultimo viene somministrato agli studenti contestualmente alla prenotazione agli esami e la sua compilazione diventa, dunque, propedeutica e obbligatoria per sostenere un esame.  
Così effettuata, la somministrazione mira a raggiungere il maggior numero di studenti possibile.  
Infine, si deve rilevare che i questionari non sono tarati specificamente per la tipologia interamente a distanza del corso, per cui numerose domande risultano poco chiare o non calzanti rispetto alla struttura della didattica e dei servizi corollari istituiti dall’Ateneo per tutti i corsi sperimentali in formato a distanza.
2. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;  
I questionari sono formulati in modo da richiedere allo studente di esprimere una valutazione da 1 a 10.  
La metodologia di elaborazione e analisi dei risultati risulta chiara: si tratta di 15 quesiti per gli studenti frequentanti e di 8 quesiti per i non frequentanti. Tuttavia, rispetto alle particolarità di un corso erogato interamente a distanza, vi sono diversi quesiti non pertinenti o non adeguati alla situazione precipua. In particolare si tratta per il questionario dei frequentanti delle domande D.08 (didattica integrativa), D.13 (metodologie innovative) e D.15 (prove intermedie).
3. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento;  
In merito alla pubblicità dei dati, la Commissione ritiene che gli stessi sono facilmente reperibili all’interno del sito del CdL alla sezione Qualità e alla sottosezione Opinione degli studenti sulla didattica, nonché sulla scheda SMA del corso.  
I dati attualmente presenti sul sito riguardano il solo A.A. 2023-24 trattandosi di corso di nuova istituzione.

### **A.2 – Proposte**

Per favorire la corretta utilizzazione dei questionari RIDO e la riduzione della percentuale dei “non rispondo”, si continua a proporre che i docenti suggeriscano agli studenti di compilare i suddetti questionari già al primo incontro delle lezioni interattive di ciascun insegnamento.

Inoltre, si suggerisce che il questionario preveda delle domande più specifiche per il corso in considerazione dell’erogazione a distanza e della struttura degli insegnamenti in modalità blended prevista per tutti i corsi a distanza dell’Ateneo.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

### B.1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D. 3: Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico appare assolutamente adeguato. La media dell'indice di qualità si attesta attorno a 8,04 con 8,67 % di "non rispondo" per gli studenti frequentanti, e a 8,75 con 0% di "non rispondo" per i non frequentanti. Fa eccezione la media bassa rilevata nell'insegnamento Natural Language Processing, la quale si attesta a 4,8 e 0% di "non rispondo". Si tratta di dati ottimi, specie in considerazione dei materiali blended dei singoli insegnamenti, tra videolezioni, attività in sincrono e altro genere di risorse telematiche. A ciò si aggiunge unicamente l'indicazione da parte del 47,33% degli studenti di fornire anticipatamente i materiali didattici, ma ciò avverrà in automatico dal prossimo A.A. dato che i materiali caricati dai singoli insegnamenti hanno validità triennale per i corsi a distanza.

D.08: Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Le attività didattiche integrative (DID) sono state fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi per i vari corsi preposti. La media dell'indice di qualità si attesta attorno a 8,04 con 19,76 % di "non rispondo" per gli studenti frequentanti. Come segnalato nelle precedenti domande, si attesta su una media bassa l'insegnamento Natural Language Processing, 5,3 e 0% di "non rispondo". Si ricorda che tale situazione era stata tempestivamente segnalata dal rappresentante degli studenti in CPDS consentendo una pronta e risolutiva risposta da parte del CPDS stesso, nonché della Coordinatrice del corso, poiché il docente della disciplina in questione ha concordato delle nuove attività interattive, volta a chiarire i dubbi delle studentesse e degli studenti.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

In merito alle strutture del corso si segnala che, trattandosi di corso di nuova attivazione, non sono ancora presenti dati sulla dotazione derivanti dal questionario AlmaLaurea, mentre non sono rilevate altresì opinioni dalla rilevazione studenti/docenti.

Ciononostante, è utile ricordare che il corso è tra quelli sperimentali dell'Ateneo svolti interamente a distanza. Pertanto, le strutture si riferiscono prevalentemente alle dotazioni di tipo informatico fornite agli studenti e uguali per tutti i corsi a distanza dell'Ateneo, tra cui la piattaforma di e-learning Moodle per tutte le attività non sincronizzate e la piattaforma Microsoft Teams per tutte quelle in sincrono.

### B.2 – Proposte

Si invitano i docenti del CdS a esortare sempre gli studenti a compilare i questionari in maniera accurata, tuttavia segnalando nuovamente che alcune domande (D.13, D.15) risultano poco pertinenti per il corso in questione, in considerazione dell'erogazione a distanza e della struttura degli insegnamenti in modalità blended prevista per tutti i corsi a distanza dell'Ateneo.

Anche in merito alle strutture si rende necessario un adeguamento del questionario o dei metodi di rilevazione, dato che sarebbe utile conoscere la specifica esperienza di fruizione degli studenti delle infrastrutture informatiche messe a disposizione dall'Ateneo per i corsi sperimentali interamente a distanza.

Riguardo alle criticità emerse dai questionari RIDO e dalle segnalazioni in CPDS, si sottolinea che sia il CPDS che la Coordinatrice hanno provveduto tempestivamente a registrare e affrontare le problematiche emergenti

con piena collaborazione tra docenti e studenti.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

### C.1 – Analisi

1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS. (quadro B1)?

Al quadro B1 della SUA-CdS. sono inseriti un PDF contenente il piano di studi del corso di laurea che reca informazioni sugli obiettivi, gli sbocchi occupazionali e le caratteristiche della prova finale dello stesso e un link che rimanda al suo relativo Regolamento didattico. All'art. 11 di quest'ultimo, che parla delle «Modalità di verifica del profitto e Sessioni d'esame» si rinvia a sua volta alle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti del CdS in cui sono indicate le modalità di verifica dell'apprendimento.

2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami di profitto e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro e puntuale all'interno di tutte le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti. Si specifica che le schede non segnalano quali programmi debbano seguire gli studenti non frequentanti, poiché tale modalità di studio non è prevista per la tipologia sperimentale del corso che appartiene a quelli interamente erogati a distanza.

3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Nei RIDO, alla domanda sulla chiarezza dell'esposizione delle modalità d'esame (D.04) il corso ottiene risultati molto buoni (8,54) a fronte di una minima percentuale di non risponde (6,67%) dai quali si discosta unicamente l'insegnamento già segnalato di Natural Language Processing (voto 5,4) che è poi stato prontamente risolto grazie all'intervento del coordinatore e del docente in confronto con i rappresentanti degli studenti. Essendo un corso di nuova attivazione, si ribadisce che non sono presenti dati Almalaurea.

### C.2 – Proposte

La CPDS non evidenzia alcuna criticità. Il funzionamento ottimale del percorso AQ viene garantito grazie ai dati rilevati nella SMA, ai verbali del CdS e alla costante interlocuzione con la Coordinatrice dell'interclasse e con consiglieri/e e, infine, alla collaborazione tra CPDS e CdS.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

### D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Si fa presente che i dati della SMA attualmente disponibili riguardano il solo A.A. 2023-24 trattandosi di corso di nuova istituzione. Ciononostante il commento alla SMA mette adeguatamente a fuoco i punti di forze e le criticità presenti, laddove si specifica che l'unico indicatore con dato inferiore alla media è quello relativo alle "ore di docenza dei docenti sul totale di didattica erogata", ma si tratta di un dato parziale, dal momento che è riferito solo agli insegnamenti del primo anno di corso. A tal proposito, inoltre, si fa rilevare che sono in atto misure correttive atte al reclutamento di figure strutturate, le quali si chiuderanno entro l'anno solare, le cui tempistiche sono di responsabilità degli organi preposti di Ateneo.





2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?  
Essendo un corso di nuova attivazione, si ribadisce che non sono ancora presenti dati Almalaurea.
3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCDS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?  
Attualmente non si evidenzia alcuna criticità, poiché il funzionamento ottimale del percorso AQ viene garantito grazie ai dati rilevati nella SMA, per ora minimi vista la nuova attivazione, nonché grazie ai verbali del CCDS e alla costante interlocuzione tra la Coordinatrice e i rappresentanti in CPDS.
4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?  
Si rileva che proprio il buon funzionamento degli strumenti e organi preposti alla AQ hanno consentito di rispondere prontamente alla criticità rilevata dalla rappresentanza studentesca rispetto all'insegnamento Natural Language Processing.

#### D.2 – Proposte

Attualmente non vi sono proposte di miglioramento.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.</i>

#### E.1 – Analisi

Le informazioni presenti sulla parte pubblica della SUA-CdS. appaiono corrette e complete, così come quelle presenti sul sito dell'Università degli Studi di Palermo, sul sito del Dipartimento di Scienze Umanistiche e sul Sito del Corso di Laurea. Per di più, si fa rilevare che sono aggiornate anche tutte le cariche relative agli organi di assicurazione della qualità del corso, consentendo massima trasparenza e possibilità di contatto diretto con i responsabili.

#### E.2 – Proposte

Non si rilevano a questo proposito esigenze di miglioramento.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS. per l'intero CdS?  
Considerando gli insegnamenti attivati del primo anno di attivazione, la CPDS considera che gli insegnamenti siano congruenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS.
2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?  
La disamina dei risultati relativi al questionario RIDO D.02 per gli studenti frequentanti mostra che nella maggior parte degli insegnamenti il carico di studio è proporzionato ai CFU, poiché l'indice generale dell'interclasse corrisponde a 7,51 con solo una minima percentuale di "non rispondo" (5,33). Le criticità riscontrate sono relative soltanto ai due casi già esposti nel Quadro B relativi al Laboratorio di editoria digitale (5,0) e all'insegnamento di Natural Language Processing (3,8), che possono essere riferite alle



segnalazioni già pervenute in CPDS e alla Coordinatrice del corso e risolte in itinere grazie all'intervento tempestivo dei responsabili del corso e dell'insegnamento.

3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Gli insegnamenti risultano ben coordinati tra loro, specie in considerazione delle opinioni della componente studentesca che nei questionari RIDO evidenzia come ben il 67,33% non rilevi sovrapposizioni tra gli argomenti degli insegnamenti di didattica, contro il 13,33 che invece ne rileva.

4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Secondo le risposte date dalla componente studentesca nei questionari RIDO (D.09), si osserva un risultato molto buono per il primo anno di attivazione, pari a 8,86 con solo il 10,67% di "non rispondo", circa la coerenza con quanto dichiarato nella scheda di trasparenza di ogni singolo insegnamento. L'unico dato sotto media riguarda l'insegnamento di Natural Language Processing (6,2).